



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 LUGLIO 2018, N. 1252

**Determinazioni e integrazioni alla delibera della Giunta regionale n. 743 del 21 maggio 2018 “L.R. n. 24/2001 e s.m.i. Approvazione bando per l’attuazione del programma per il miglioramento dell’accessibilità, della fruibilità e usabilità degli edifici e degli alloggi pubblici”**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 LUGLIO 2018, N. 1252

**Determinazioni e integrazioni alla delibera della Giunta regionale n. 743 del 21 maggio 2018 "L.R. n. 24/2001 e s.m.i. Approvazione bando per l'attuazione del programma per il miglioramento dell'accessibilità, della fruibilità e usabilità degli edifici e degli alloggi pubblici"**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 recante "Disciplina Generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e successive modificazioni;
- la deliberazione della Assemblea Legislativa n. 149 dell'8 maggio 2018: "L.R. 8 agosto 2001, n. 24 (Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo) - Approvazione del programma per il miglioramento dell'accessibilità degli edifici pubblici (Proposta della Giunta regionale in data 16 aprile 2018, n. 516)";
- la propria deliberazione n. 743 del 21 maggio 2018 avente ad oggetto "L.R. n.24/2001 - Approvazione bando per l'attuazione del programma per il miglioramento dell'accessibilità degli edifici pubblici, (deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 149 dell'8 maggio 2018);
- la propria deliberazione n. 1138 del 16 luglio 2018 avente ad oggetto: "Legge n. 24/2001 e s.m.i. Delibera della Giunta regionale n. 743/2018. Programma per il miglioramento dell'accessibilità degli edifici pubblici. Approvazione graduatoria delle proposte di intervento ammissibili a finanziamento e di riserva";
- la determinazione n. 12288 del 30 luglio 2018 "Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 4, d.lgs. 118/2011 - variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato";

Rilevato che con la propria deliberazione n. 1138/2018 è stato approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento con le risorse stanziare nel bilancio gestionale 2018/2020 sul capitolo n. 32009 (ALLEGATO 1) per un importo pari a complessivi Euro 1.999.145,52 e l'elenco degli interventi di riserva (ALLEGATO 2) costituito da 91 interventi per un importo totale di finanziamenti richiesti pari a Euro 3.714.027,47;

Dato atto che con la citata propria deliberazione n. 743/2018 è stato stabilito che eventuali e ulteriori risorse che affluiranno sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio regionale potranno essere impiegate per incrementare le disponibilità destinate al finanziamento del programma e saranno ripartite fra gli ambiti provinciali con gli stessi parametri di riparto individuati con la stessa delibera e precisamente: distribuzione territoriale e vetustà del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP), assegnando al primo parametro un peso pari al 70% e al secondo pari al 30%

Considerato che si sono rese disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2018-2020, approvato con propria deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2017 per l'anno di previsione

2018 risorse pari a Euro **9.290.246,88** di cui:

- quanto a Euro **795.854,48** sul capitolo di spesa n. 32009 "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE POLITICHE ABITATIVE (ARTT.8 E 11, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24; ARTT.60, 61 COMMA 2 E 63, D.LGS. 31 MARZO 1998, N.112) - "mezzi statali";
- quanto a Euro **8.494.392,40** sul capitolo di spesa n. 32015 "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DA REALIZZARSI CON LE MODALITA' PREVISTE AL COMMA 2 DELL'ART. 41 DELLA L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24 (ARTT. 8 E 11, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24; ARTT. 60, 61 COMMA 2 E 63, D.LGS. 31 MARZO 1998, N.112) - MEZZI STATALI;

Considerato che l'utilizzo di tali somme, essendo finanziate da quote vincolate del risultato di amministrazione e finalizzate alla realizzazione di investimenti, sono soggette a specifiche condizioni, ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 22 febbraio 2018, ed in particolare che le spese relative al contributo concesso e impegnato siano effettivamente realizzate per il 35% entro il 31/12/2018;

Considerato che il numero di richieste di contributo pervenute da parte dei Comuni sul bando approvato con propria deliberazione n. 743/2018 ha evidenziato una notevole richiesta di contributi per la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità degli edifici ERP facendo ritenere opportuno la prosecuzione della specifica politica promossa con la delibera dell'Assemblea Legislativa. 149/2018 e attuata con la propria deliberazione n. 743/2018;

Vista la segnalazione pervenuta dall'ANCI con nota acquisita agli atti il 24 luglio 2018 con prot. n. PG 512296 con la quale viene evidenziato:

- che i tempi previsti dal bando approvato con la delibera n. 743/2018 per la individuazione e la selezione delle proposte di intervento da parte dei Tavoli Territoriali e della Conferenza Metropolitana sono risultati alquanto ristretti e che sarebbe pertanto opportuno valutare una riapertura dei termini nel caso di disponibilità di nuove risorse;
- che nella individuazione delle proposte è emersa in maniera evidente la necessità di ampliare alcuni criteri contenuti nel bando al fine di poter cogliere la opportunità di una contestuale migliore valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e di migliorare la qualità dell'offerta degli alloggi pubblici a favore degli assegnatari ERP più deboli, attraverso interventi di ripristino di alloggi non utilizzati rivolti prioritariamente al miglioramento della fruibilità e della utilizzabilità degli stessi, con particolare riguardo alle categorie più deboli di utenti;

Ritenuto pertanto opportuno perseguire l'obiettivo di accrescere la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale

pubblica attraverso:

- la proroga dei tempi di applicazione della propria delibera n. 743/2018 relativi alle fasi procedurali della presentazione delle richieste di contributo;
- la previsione di una definizione più estensiva delle tipologie di intervento ammissibili;
- la rideterminazione di alcuni criteri stabiliti nell'allegato A alla citata propria deliberazione n. 743/2018;

Si ritiene di conseguenza necessario apportare le seguenti integrazioni all'allegato A alla citata propria deliberazione n. 743/2018 prevedendo quanto segue:

Modalità di presentazione delle proposte di intervento alla Regione (paragrafo 10): la data di presentazione dell'elenco degli interventi da ammettere a finanziamento e di quello di riserva è stabilita al giorno **24 settembre 2018**;

Approvazione graduatoria (paragrafo 13): la data di pubblicazione dell'elenco delle proposte di intervento ammissibili a finanziamento e di quello di riserva sul sito web regionale regionale <http://terrtitorio.regione-emilia-romagna.it/politiche-abitative> è stabilita al giorno **22 ottobre 2018**;

Interventi ammissibili (paragrafo 5 del bando): sono altresì ammissibili a finanziamento gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria o di ristrutturazione leggera che consentono di migliorare la fruibilità degli alloggi stessi, e di renderli rapidamente disponibili per nuove assegnazioni. Sono da considerarsi prioritari gli interventi che garantiscano, nell'ordine: le migliori condizioni di fruizione ed usabilità dell'alloggio, sia con riferimento al superamento delle barriere architettoniche, sia rispetto al miglioramento di tutti quegli elementi che possono costituire impedimento, scomodità o potenziale pericolo per gli utenti deboli, l'adeguamento della impiantistica ove non a norma con le normative vigenti, la riparazione o sostituzione per vetustà di parti o componenti dell'alloggio;

Contributi (paragrafo 3 bando): gli interventi sopra indicati sono finanziati con un contributo massimo per alloggio pari a **35 mila Euro**. E' richiesto un cofinanziamento locale (attraverso risorse pubbliche e/o private), a pena di inammissibilità, per lavori di importo superiore al contributo regionale;

Termini per l'inizio e fine dei lavori degli interventi ammessi a finanziamento: per ciascun intervento la data di inizio lavori è stabilita in un termine massimo di un anno decorrente dalla data di pubblicazione di questo atto sul BURERT; la data di fine lavori è stabilita in 120 giorni decorrenti dalla data di inizio lavori;

Liquidazione (paragrafo 14.1): per ciascun intervento Il contributo concesso può essere erogato in un massimo di tre rate secondo le modalità indicate nel paragrafo 14.1 del bando. La dichiarazione del RUP attestante le spese sostenute da allegare alla domanda di

contributo è sostituita dalla seguente: documentazione comprovante l'effettuazione delle spese sostenute costituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con le modalità e gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, riportando un elenco analitico della natura e degli importi delle spese sostenute;

Modulistica (allegati 1, 2, 3, 4 dell'allegato A al bando): i moduli da utilizzare per la presentazione delle proposte di intervento sono sostituiti da quelli contenuti nell'allegato 1 a questo atto;

Valutata l'opportunità, ai fini di una migliore leggibilità, riepilogare nel documento **Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il testo coordinato dell'allegato A alla propria deliberazione n. 743/2018, parte integrante e sostanziale alla stessa deliberazione;

Ritenuto di destinare l'importo sopracitato pari a Euro **9.290.246,88** come segue:

- quanto a Euro **2.000.000,00** al finanziamento degli interventi di riserva di cui all'ALLEGATO 2 parte integrante alla precitata deliberazione n. 1138/2018 attraverso lo scorrimento delle proposte di intervento elencate nel citato allegato secondo le modalità stabilite al paragrafo 2 e 13 dell'Allegato A alla citata delibera n. 743/2018;
- quanto a Euro **7.290.246,88** al finanziamento delle proposte di intervento ammissibili a finanziamento individuate dai Tavoli di concertazione delle politiche abitative e dalla conferenza metropolitana entro il termine di scadenza sopra citato del **24 settembre 2018**;

Ritenuto di procedere, con il presente atto, ad una ripartizione fra gli ambiti provinciali del finanziamento complessivo pari ad Euro **9.290.246,88**, utilizzando quali parametri per il riparto quelli sopra riportati, così come meglio determinati nelle successive tabelle:

**tabella 1 quanto a Euro 2.000.000,00**

PROVINCIA	n. alloggi ERP al 31/12/2016 (peso 70%)	n. alloggi ERP vetustà dal 1000 al 1990 (peso 30%)	Coefficiente di ripartizione (%)	Importo contribuito (€)
PIACENZA	3.033	2.984	5,67	113.471,15
PARMA	6.091	5.535	11,11	222.167,41
REGGIO EMILIA	4.290	3.476	7,56	151.205,48
MODENA	6.213	5.003	10,93	218.595,23

BOLOGNA	18.256	15.820	32,81	656.279,16
FERRARA	6.652	5.834	12,00	239.999,33
RAVENNA	4.582	4.095	8,31	166.269,24
FORLI	4.387	3.832	7,90	158.086,00
RIMINI	2.195	1.503	3,70	73.927,01
	<b>55.699</b>	<b>48.082</b>	<b>100,00</b>	<b>2.000.000,00</b>

**Tabella 2 quanto a Euro 7.290.246,88**

PROVINCIA	n. alloggi ERP al 31/12/2016 (peso 70%)	n. alloggi ERP vetustà dal 1000 al 1990 (peso 30%)	Coefficiente di ripartizione (%)	Importo contribuito (€)
PIACENZA	3.033	2.984	5,67	413.616,35
PARMA	6.091	5.535	11,11	809.827,62
REGGIO EMILIA	4.290	3.476	7,56	551.162,65
MODENA	6.213	5.003	10,93	796.806,60
BOLOGNA	18.256	15.820	32,81	2.392.218,55
FERRARA	6.652	5.834	12,00	874.827,17
RAVENNA	4.582	4.095	8,31	606.071,89
FORLI	4.387	3.832	7,90	576.242,98
RIMINI	2.195	1.503	3,70	269.473,06
	<b>55.699</b>	<b>48.082</b>	<b>100,00</b>	<b>7.290.246,88</b>

Ritenuto pertanto di ammettere a contributo le proposte di intervento elencate nell'**Allegato 2** parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione per un importo di Euro **2.000.000,00**, attraverso lo scorrimento della graduatoria degli interventi di riserva di cui all'ALLEGATO 2 alla precitata deliberazione n. 1138/2018 seguendo la loro collocazione nella graduatoria limitatamente alle risorse assegnate ad ogni ambito provinciale,

finanziando per prime le proposte di intervento dei singoli Comuni con il punteggio più elevato indipendentemente dalla loro posizione nella graduatoria come previsto al punto 12 dell'allegato A alla sopracitata delibera n. 743/2018;

Dato atto che relativamente ad alcuni ambiti provinciali la quota di risorse spettanti è superiore rispetto all'ammontare complessivo dei finanziamenti richiesti relative alle proposte di intervento ricomprese nell'elenco degli interventi di riserva di cui all'ALLEGATO 2 alla precitata delibera n. 1138/2018 come sotto evidenziato:

<b>PROVINCIA</b>	<b>importo contributo spettante ambito provinciale</b>	<b>Totale contributi richiesti interventi di riserva</b>	<b>Somma eccedente richiesta</b>
PIACENZA	113.471,15	174.601,04	
PARMA	222.167,41	173.971,76	48.195,65
REGGIO EMILIA	151.205,48	1.051.000,27	
MODENA	218.595,23	232.000,00	
BOLOGNA	656.279,16	82.790,40	573.488,76
FERRARA	239.999,33	1.592.170,40	
RAVENNA	166.269,24	189.411,20	
FORLI	158.086,00	151.782,40	6.303,60
RIMINI	73.927,01	66.300,00	7.627,01
	<b>2.000.000,00</b>	<b>3.714.027,47</b>	<b>635.615,02</b>

Ritenuto inoltre di stabilire che si procede ad assegnare la quota di contributo di cui sopra pari a Euro **635.615,02** nel seguente modo:

- a) ad attribuire l'intero ammontare del contributo per le proposte ammesse al finanziamento per le quali la disponibilità delle risorse riservate al singolo ambito provinciale non è risultata sufficiente alla assegnazione dell'intero contributo richiesto;
- b) poi a finanziare le proposte di intervento seguendo la loro collocazione nella graduatoria unica regionale di riserva;
- c) ad attribuire un contributo ridotto per le proposte ammesse al finanziamento per le quali la disponibilità delle risorse riservate al singolo ambito provinciale o la disponibilità delle risorse non riservate non è risultata sufficiente alla

assegnazione dell'intero contributo previsto;

- d) ad evidenziare nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale di questo atto in corrispondenza di ciascuna proposta di intervento ammessa a finanziamento se essa è finanziata con la "quota riservata" o con la "quota non riservata" oppure con il concorso di entrambe;

Stabilito inoltre che eventuali ulteriori risorse che affluiranno sul corrispondente capitolo di spesa del bilancio regionale potranno essere impiegate per incrementare le disponibilità destinate al finanziamento del presente programma e saranno ripartite secondo le percentuali sopra indicate;

Ritenuto:

- di approvare il testo coordinato dell'Allegato A alla delibera n. 743/2018 di cui all'allegato **Allegato 1**, parte integrante della presente deliberazione, che recepisce i correttivi sopra indicati;
- di stabilire, inoltre, ai sensi dell'art. 19, comma 3 della L.R. n. 32/1993, che le proposte di intervento presentate ritenute ammissibili, conservano validità per 24 mesi successivi alla presentazione nel caso in cui non possono essere ammesse a finanziamento per indisponibilità dei necessari mezzi finanziari, al fine di consentire, previo scorrimento della graduatoria, l'eventuale finanziamento delle stesse, nel caso di disponibilità di ulteriori risorse finanziarie;

Ritenuto di applicare al "programma per il miglioramento dell'accessibilità degli edifici pubblici" attuato con la citata delibera n. 743/2018 ogni eventuale altra condizione migliorativa derivante da questo atto;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamata la determinazione n. 9861 del 20 giugno 2017: "Procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di stato";

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.L.R.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- la L.R. n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;



- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilita per il 2018.";
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 - 2020. (Legge di stabilita regionale 2018).";
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018 - 2020.";
- la propria deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020.";
- la determinazione n. 5415 del 18 aprile 2018 avente ad oggetto: "Variazioni di bilancio per l'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione 2017 per la realizzazione di investimenti";

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicit , trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

Richiamate:

- la L.R. 6 settembre 1993, n. 32 "Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso." e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 avente ad oggetto: "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.i., per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG 2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 56 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- le proprie deliberazioni n. 270/2016, n. 622/2016 e n. 702/2016;
- la propria deliberazione n. 1107 del 11 luglio 2016 avente ad oggetto: "Integrazione delle declaratorie delle Strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";
- la determinazione n. 4023 del 17 marzo 2017 avente ad oggetto "Conferimento di incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";
- la propria deliberazione n. 163 del 17 febbraio 2017 avente ad oggetto: "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale cura del territorio e dell'ambiente";
- la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di considerare parte integrante di questo atto quanto riportato in premessa;
- 2) di prorogare le tempistiche della propria deliberazione n. 743/2018 e di approvare le determinazioni apportate con la presente in merito al bando approvato con la citata delibera (allegato A parte integrante e sostanziale), riportate nella premessa parte integrante di questo atto;
- 3) di approvare il testo coordinato dell'Allegato A alla delibera n. 743/2018 di cui all' Allegato 1, parte integrante e

sostanziale della presente deliberazione, che recepisce i correttivi indicati in premessa;

- 4) di approvare inoltre: l'Allegato 1 "Modulo domanda contributo e schede intervento Tipo A", l'Allegato 2 "Modulo domanda contributo e schede intervento Tipo B", l'Allegato 3 "elenco interventi ammissibili a finanziamento tipo A", l'Allegato 4 "elenco interventi di riserva tipo A", l'Allegato 5 "elenco interventi ammissibili a finanziamento tipo B", l'Allegato 6 "elenco interventi di riserva tipo B" e l'Allegato 7 "Modulo invio documentazione", che costituiscono parte integrante e sostanziale del Bando;
- 5) di dare atto che le risorse disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2018-2020, approvato con propria deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2017 per l'anno di previsione 2018 ammontano ad Euro 9.290.246,88 di cui:
  - quanto a Euro **795.854,48** sul capitolo di spesa n. 32009 "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE POLITICHE ABITATIVE (ARTT.8 E 11, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24; ARTT.60, 61 COMMA 2 E 63, D.LGS. 31 MARZO 1998, N.112) - "mezzi statali";
  - quanto a Euro **8.494.392,40** sul capitolo di spesa n. 32015 "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DA REALIZZARSI CON LE MODALITA' PREVISTE AL COMMA 2 DELL'ART. 41 DELLA L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24 (ARTT. 8 E 11, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24; ARTT. 60, 61 COMMA 2 E 63, D.LGS. 31 MARZO 1998, N.112) - MEZZI STATALI;
- 6) di stabilire di destinare l'importo sopracitato pari a Euro 9.290.246,88 come segue:
  - quanto a Euro **2.000.000,00** al finanziamento degli interventi di riserva di cui all'ALLEGATO 2 parte integrante e sostanziale alla precitata deliberazione n. 1138/2018 attraverso lo scorrimento delle proposte di intervento elencate nella citata tabella secondo le modalità stabilite al paragrafo 2 e 13 dell'allegato alla propria delibera n. 743/2018;
  - quanto a Euro **7.290.246,88** al finanziamento delle proposte di intervento ammissibili a finanziamento individuate dai Tavoli di concertazione delle politiche abitative e dalla conferenza metropolitana entro il termine di scadenza sopra citato del **24 settembre 2018**;
- 7) di approvare, sulla base delle motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, la ripartizione per ambito provinciale delle risorse di cui al precedente punto 6), come sotto riportato:

**tabella 1 quanto a Euro 2.000.000,00**

PROVINCIA	n. alloggi ERP al 31/12/2016 (peso 70%)	n. alloggi ERP vetustà dal 1000 al 1990 (peso 30%)	Coefficiente di ripartizione (%)	Importo contributo (€)
PIACENZA	3.033	2.984	5,67	113.471,15
PARMA	6.091	5.535	11,11	222.167,41
REGGIO EMILIA	4.290	3.476	7,56	151.205,48
MODENA	6.213	5.003	10,93	218.595,23
BOLOGNA	18.256	15.820	32,81	656.279,16
FERRARA	6.652	5.834	12,00	239.999,33
RAVENNA	4.582	4.095	8,31	166.269,24
FORLI	4.387	3.832	7,90	158.086,00
RIMINI	2.195	1.503	3,70	73.927,01
	<b>55.699</b>	<b>48.082</b>	<b>100,00</b>	<b>2.000.000,00</b>

**Tabella 2 quanto a Euro 7.290.246,88**

PROVINCIA	n. alloggi ERP al 31/12/2016 (peso 70%)	n. alloggi ERP vetustà dal 1000 al 1990 (peso 30%)	Coefficiente di ripartizione (%)	Importo contributo (€)
PIACENZA	3.033	2.984	5,67	413.616,35
PARMA	6.091	5.535	11,11	809.827,62
REGGIO EMILIA	4.290	3.476	7,56	551.162,65
MODENA	6.213	5.003	10,93	796.806,60
BOLOGNA	18.256	15.820	32,81	2.392.218,55
FERRARA	6.652	5.834	12,00	874.827,17
RAVENNA	4.582	4.095	8,31	606.071,89

FORLI	4.387	3.832	7,90	576.242,98
RIMINI	2.195	1.503	3,70	269.473,06
	<b>55.699</b>	<b>48.082</b>	<b>100,00</b>	<b>7.290.246,88</b>

- 8) di stabilire inoltre che le ulteriori risorse che affluiranno sui corrispondenti capitoli di bilancio potranno essere destinate al finanziamento del presente programma e saranno ripartite secondo le percentuali sopra indicate;
- 9) di ammettere a contributo le proposte di intervento elencate nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione per un importo di Euro 2.000.000,00, attraverso lo scorrimento della graduatoria degli interventi di riserva di cui all'ALLEGATO 2 alla precitata deliberazione n. 1138/2018 con le modalità indicate nella premessa parte integrante di questo atto;
- 10) di dare atto che all'impegno di spesa e alla liquidazione del contributo provvederà, con propri atti, il dirigente responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative, previa istruttoria della documentazione presentata e subordinatamente alla disponibilità delle risorse sui capitoli di spesa;
- 11) di stabilire che la presentazione di proposte di intervento ai sensi dell'allegato bando, nonché la loro eventuale valutazione positiva, non comportano alcun impegno per la Regione Emilia-Romagna a sostenere finanziariamente le iniziative;
- 12) di stabilire, inoltre, ai sensi dell'art. 19, comma 3 della L.R. n. 32/1993 e ss.mm.ii., che le richieste di contributo presentate ritenute ammissibili conservano validità per i 24 mesi successivi alla presentazione nel caso in cui non possono essere ammesse a finanziamento per indisponibilità dei necessari mezzi finanziari, al fine di consentire, previo scorrimento della graduatoria, l'eventuale finanziamento delle stesse, nel caso di disponibilità di ulteriori risorse finanziarie;
- 13) di applicare al "Programma per il miglioramento dell'accessibilità degli edifici pubblici" attuato con la citata propria deliberazione n. 743/2018 ogni eventuale altra condizione migliorativa derivante da questo atto;
- 14) di disporre, in attuazione della normativa vigente, che il Direttore Generale competente è autorizzato a redigere eventuali circolari esplicative, specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nel Bando regionale

oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe alla tempistica fissata per le fasi procedurali;

- 15) di disporre che la stessa deliberazione sia inserita con il testo del bando, la modulistica e ulteriori informazioni di servizio sul sito <http://terrtitorio.regione-emilia-romagna.it/politiche-abitative>;
- 16) di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 17) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## Allegato 1

### Bando attuativo del “Programma per il miglioramento dell’accessibilità, fruibilità e usabilità degli edifici e alloggi pubblici”

#### INDICE

- 1 FINALITA' DEL PROGRAMMA
- 2 LE RISORSE DEL PROGRAMMA
- 3 CONTRIBUTI
- 4 SOGGETTI PARTECIPANTI
- 5 INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO
- 6 TERMINI PER L'INIZIO E FINE LAVORI DEI LAVORI DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
- 7 PROCEDURE PER LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE E DI RISERVA
- 8 CRITERI DI VALUTAZIONE
  - 8.1 Criteri ai quali devono attenersi i Tavoli Territoriali e la Conferenza metropolitana della Città Metropolitana di Bologna nell'attribuzione del punteggio ad esso riservato
  - 8.2 Criteri di valutazione relativi alla fattibilità, alla tipologia di intervento ed alla localizzazione
- 9 MOTIVI DI ESCLUSIONE
- 10 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO ALLA REGIONE
- 11 MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ DEGLI ELENCHI DI INTERVENTI
- 12 VALUTAZIONE REGIONALE
- 13 APPROVAZIONE GRADUATORIA
- 14 PROCEDURE PER LA GESTIONE DEL PROGRAMMA
  - 14.1 Liquidazione
  - 14.2 Conservazione della documentazione
- 15 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI
- 16 RINUNCE
- 17 DECADENZE, REVOCHE E SANZIONI
- 18 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
- 19 INFORMAZIONI
- 20 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI

#### ALLEGATI

Elenco modulistica allegata:

Allegato 1: Modulo domanda contributo e scheda intervento Tipo A;

Allegato 2: Modulo domanda contributo e scheda intervento Tipo B;

Allegato 3: Elenco interventi ammissibili a finanziamento Tipo A;

Allegato 4: Elenco interventi di riserva Tipo A;

Allegato 5: Elenco interventi ammissibili a finanziamento Tipo B:

Allegato 6: Elenco interventi di riserva Tipo B;

Allegato 7: Modulo invio documentazione.

.



## 1 FINALITA' DEL PROGRAMMA

La finalità del “**Programma per il miglioramento dell’accessibilità, della fruibilità e della usabilità degli edifici e degli alloggi pubblici**” promosso dall’amministrazione regionale è quella di valorizzare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni, attraverso interventi diretti a migliorare l’accessibilità, la fruibilità ed usabilità degli alloggi e degli spazi e dei servizi comuni al fine di migliorare la qualità dell’offerta degli alloggi pubblici e in particolare di garantire agli assegnatari ERP più deboli (anziani e persone con disabilità motorie) un utilizzo il più possibile comodo e funzionale degli alloggi, e la più ampia ed autonoma libertà di movimento quale presupposto per coltivare forme e pratiche di vita sociale al di fuori dei limiti dell’alloggio e del condominio.

## 2 LE RISORSE DEL PROGRAMMA

Le risorse disponibili nel bilancio per l’esercizio gestionale 2018-2020, anno previsione 2018, ammontano a euro **7.290.246,88** allocate sul capitolo n. **32015**.

Le risorse finanziarie potranno eventualmente essere oggetto di incremento nel rispetto della normativa contabile vigente.

Le risorse sono ripartite per ambito provinciale per garantire una equilibrata allocazione delle stesse, utilizzando per il riparto parametri che tengono conto: della distribuzione territoriale e della vetustà del patrimonio ERP ed assegnando al primo parametro un peso pari al 70% e al secondo pari al 30%, come risulta dalla tabella seguente:

PROVINCIA	n. alloggi ERP al 31/12/2016 (peso 70%)	n. alloggi ERP vetustà dal 1000 al 1990 (peso 30%)	Coefficiente di ripartizione (%)	Importo contributo (€)
PIACENZA	3.033	2.984	5,67	413.616,35
PARMA	6.091	5.535	11,11	809.827,62
REGGIO EMILIA	4.290	3.476	7,56	551.162,65
MODENA	6.213	5.003	10,93	796.806,60
BOLOGNA	18.256	15.820	32,81	2.392.218,55
FERRARA	6.652	5.834	12,00	874.827,17
RAVENNA	4.582	4.095	8,31	606.071,89
FORLI	4.387	3.832	7,90	576.242,98
RIMINI	2.195	1.503	3,70	269.473,06

	<b>55.699</b>	<b>48.082</b>	<b>100,00</b>	<b>7.290.246,88</b>
--	---------------	---------------	---------------	---------------------

Nel caso in cui i Tavoli territoriali di concertazione delle politiche abitative e la Conferenza Metropolitana non rispettino i tempi previsti nel bando per l'invio alla Regione delle proposte di intervento, le risorse spettanti verranno ripartite tra gli altri ambiti provinciali con le stesse modalità sopra indicate.

Le ulteriori eventuali risorse destinate al finanziamento di questo programma saranno ripartite secondo le percentuali riportate nella tabella sopra indicata.

### **3 CONTRIBUTI**

Le risorse sono destinate ad erogare un contributo (in conto capitale) massimo distinto per tipologia di intervento:

#### **Tipologia A**

**Interventi diretti a migliorare l'accessibilità degli alloggi e degli spazi comuni:** non superiore all'80% dell'importo complessivo dei lavori.

È sempre richiesto, a pena di inammissibilità, un cofinanziamento locale (attraverso risorse pubbliche e/o private) non inferiore al 20% dell'importo complessivo dei lavori per i quali si richiede il contributo.

Una quota non inferiore all'80% del contributo regionale deve essere destinata ad opere per il miglioramento della accessibilità orizzontale e verticale dell'edificio, al fine di garantire piena accessibilità agli alloggi in esso presenti. In tal senso, sono ammessi interventi sia di realizzazione di nuovi sistemi di risalita (ascensori, montascale, ecc.), sia interventi di miglioramento ed efficientamento dei sistemi eventualmente esistenti.

La quota rimanente del contributo regionale potrà riguardare altre opere complementari dirette al miglioramento dell'accessibilità complessiva attraverso interventi sugli spazi comuni del fabbricato o su singoli alloggi, rivolti prioritariamente alla eliminazione delle barriere architettoniche.

La quota di cofinanziamento può essere utilizzata per altri interventi edilizi correlati all'intervento principale coperto dal contributo regionale.

#### **Tipologia B**

**interventi diretti a migliorare la fruibilità e l'usabilità degli alloggi:** non superiore a 35 mila Euro per alloggio.

È sempre richiesto, a pena di inammissibilità, un cofinanziamento locale (attraverso risorse pubbliche e/o private) nel caso in cui l'importo complessivo dei lavori per i quali si richiede il contributo sia superiore al contributo regionale.

### **4 SOGGETTI PARTECIPANTI**

Possono partecipare al presente bando i Comuni della Regione Emilia-Romagna e le Unioni di Comuni nel caso in cui all'Unione sia stata conferita la funzione relativa alle Politiche Abitative ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 21/2012.

I Comuni, così come previsto dalla Legge regionale n.24/2001 e s.m.i., possono avvalersi delle ACER, con le quali hanno sottoscritto convenzioni in qualità di gestori del patrimonio ERP di proprietà comunale, per la realizzazione degli interventi.

## 5 INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Ai fini dell'ammissione al finanziamento gli interventi candidati a contributo devono possedere le caratteristiche qui di seguito elencate.

Ogni intervento:

- 1) deve essere finalizzato:

### Tipologia A

al superamento delle barriere all'accessibilità dell'edificio ed in particolare alle sue parti comuni, nonché ad eliminare le barriere architettoniche esistenti, anche all'interno degli alloggi, e deve garantire e prevedere in particolare:

- l'accessibilità orizzontale e verticale fino all'alloggio con installazione di nuovi ascensori o altri ausili analoghi ed eventuali opere accessorie;
- effetti più estesi e generali di riqualificazione dell'edificio nel suo complesso, anche attraverso quote di cofinanziamento superiori al minimo ammissibile;
- l'adeguamento o comunque il miglioramento delle condizioni di utilizzo di impianti di risalita esistenti;
- deve prevedere un cofinanziamento locale non inferiore al 20% dell'importo complessivo dei lavori per i quali si chiede il contributo;
- una quota non inferiore all'80% del contributo regionale dovrà essere destinata ad opere per il miglioramento della accessibilità orizzontale e verticale dell'edificio, al fine di garantire piena accessibilità agli alloggi in esso presenti. In tal senso, sono ammessi interventi sia di realizzazione di nuovi sistemi di risalita (ascensori, montascale, ecc.), sia interventi di miglioramento ed efficientamento dei sistemi eventualmente esistenti;
- la quota rimanente del contributo regionale potrà riguardare altre opere complementari dirette al miglioramento dell'accessibilità complessiva attraverso interventi sugli spazi comuni del fabbricato o su singoli alloggi, prioritariamente rivolti alla eliminazione delle barriere architettoniche;
- la quota di cofinanziamento può essere utilizzata per altri interventi edilizi correlati all'intervento principale coperto dal contributo regionale.

### Tipologia B

al miglioramento della fruibilità e usabilità dell'alloggio, sia con riferimento al superamento delle barriere architettoniche, sia rispetto al miglioramento di tutti quegli elementi che possono costituire impedimento, scomodità o potenziale pericolo per gli utenti deboli, ed in particolare deve garantire e prevedere:

- interventi integrati volti al miglioramento delle condizioni di fruizione ed usabilità dell'alloggio, tali da garantire un complessivo livello di migliore utilizzabilità dell'alloggio;
- l'adeguamento della impiantistica ove non a norma con le normative vigenti,

- la riparazione o sostituzione per vetustà di parti o componenti dell'alloggio;
  - un cofinanziamento locale nel caso in cui costo intervento sia superiore al contributo richiesto, per la intera quota eccedente;
- 2) non deve essere già iniziato alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) del presente bando (Tipologia A e B);
  - 3) deve essere realizzato su edifici di esclusiva e integrale proprietà pubblica (Tipologia A);

## 6 TERMINI PER L'INIZIO E FINE LAVORI DEI LAVORI DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Gli interventi ammissibili a finanziamento per i quali si richiede il contributo pubblico, devono essere dotati di alto grado di fattibilità sotto il profilo sia della sussistenza di presupposti che garantiscano una cantierabilità certa che della presenza di idonea copertura finanziaria, per quanto attiene in particolare la eventuale quota obbligatoria di cofinanziamento.

In particolare, per gli interventi ammessi a contributo i Comuni dovranno avviare i lavori entro il un anno dalla data di pubblicazione di questo atto sul BURERT, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm. e ii.

Entro il termine del 31/12/2018 i Comuni devono sostenere e documentare spese esigibili per un importo che garantisca il rispetto del vincolo imposto dalla normativa contabile pari al 35% del contributo complessivamente concesso nel riparto.

Ciascun intervento dovrà essere concluso entro il termine di 120 giorni dalla data di inizio lavori.

Il mancato rispetto dei termini sopraindicati comporta la revoca del contributo assegnato.

## 7 PROCEDURE PER LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE E DI RISERVA

Al fine di pervenire, per ciascun ambito provinciale, all'individuazione condivisa fra i Comuni di un elenco degli interventi prioritari, per i quali si richiede l'ammissione ai finanziamenti, dovrà essere convocato l'apposito Tavolo territoriale di concertazione delle politiche abitative e la Conferenza metropolitana della Città Metropolitana di Bologna.

I Comuni o le Unioni di comuni di cui al paragrafo 4., avvalendosi dell'assistenza tecnica delle ACER di riferimento o di altri soggetti gestori, approvano e sottopongono al Tavolo Territoriale d'ambito e alla Conferenza metropolitana della Città Metropolitana di Bologna, l'elenco degli interventi da candidare al finanziamento e le relative schede relative ad ogni singolo intervento (**Modulo domanda contributo e scheda intervento Tipo A e Tipo B**).

Al Tavolo Territoriale e alla Conferenza Metropolitana partecipa anche l'ACER competente territorialmente con il compito di raccogliere le proposte, anche per quei comuni che non hanno attribuito la gestione del loro patrimonio di edilizia residenziale pubblica all'ACER stesso, e di sottoporle alla valutazione del tavolo e della conferenza metropolitana.

I lavori del Tavolo Territoriale e della Conferenza Metropolitana si concludono con apposito verbale che individua gli interventi ammissibili in ambito provinciale, elencati in ordine di punteggio, per i quali si richiede l'ammissione al finanziamento, nonché un congruo elenco di interventi di riserva, anch'esso stilato in ordine di punteggio. Gli elenchi vanno redatti utilizzando i

moduli predisposti dalla regione; **ALLEGATO 3** “Elenco interventi ammissibili a finanziamento Tipo A”, **ALLEGATO 4** “Elenco interventi di riserva Tipo A”, **ALLEGATO 5** “Elenco interventi ammissibili a finanziamento Tipo B”, **ALLEGATO 6** “Elenco interventi di riserva Tipo B”

I Tavoli territoriali di concertazione delle politiche abitative e la Conferenza Metropolitana propongono alla Regione l’elenco degli interventi da candidare al finanziamento e l’elenco degli interventi di riserva, entro il termine perentorio del **24 settembre 2018**.

Per ogni intervento dovrà essere definito: l’ambito territoriale comunale, la localizzazione, la tipologia dell’intervento, il costo complessivo dell’intervento, l’entità del contributo richiesto, la eventuale quota di cofinanziamento, il CUP, il cronoprogramma dei lavori e della spesa.

## **8 CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il Tavolo Territoriale e la Conferenza Metropolitana esaminano gli interventi proposti dai Comuni o dalle Unioni dei Comuni da ammettere al finanziamento in conformità ai criteri di valutazione di seguito descritti.

Per la selezione delle proposte di intervento si attribuiscono ai suddetti criteri i punteggi di seguito indicati, anche cumulabili fra loro, fino ad un massimo di 100 punti, ai fini della formulazione della graduatoria.

Il Tavolo Territoriale e della Conferenza Metropolitana attribuisce ad ogni proposta ammissibile il relativo punteggio fino ad un massimo di 100 punti, secondo criteri e parametri di seguito illustrati, e propone un ordine di priorità.

Devono essere considerati prioritari gli interventi:

- a) localizzati nei comuni capoluogo di provincia;
- b) che garantiscano una cantierabilità certa, tale da consentire l’avvio dei lavori e uno stato avanzamento lavori che assicuri spese da sostenere per l’attuazione dell’intervento effettivamente realizzate (esigibili) pari ad almeno il 35% del contributo richiesto entro il **31/12/2018**;
- c) che prevedono la realizzazione di interventi che garantiscano l’accessibilità orizzontale e verticale fino all’alloggio, con installazione di nuovi ascensori o altri ausili analoghi ed eventuali opere accessorie;
- d) che prevedano l’incremento e il miglioramento delle condizioni di fruibilità ed usabilità dell’alloggio;
- e) che prevedono l’adeguamento o comunque il miglioramento delle condizioni di utilizzo di impianti di risalita esistenti o l’adeguamento della impiantistica;
- f) realizzati su edifici vetusti o che prevedano la riparazione o sostituzione di parti o componenti vetuste;
- g) che prevedono, anche attraverso quote di cofinanziamento superiori al minimo ammissibile, interventi più estesi di riqualificazione dell’edificio nel suo complesso ed eventuali opere accessorie.

### **8.1 Criteri di valutazione relativi alla fattibilità, alla tipologia di intervento ed alla localizzazione.**

**Tipologia A**

<b>Localizzazione</b> (max 15 punti)		
1	Intervento localizzato in un comune: (i seguenti punti sono da intendersi alternativi tra di loro, pertanto può ricorrerne uno solo)	punti
1.1	- capoluogo di provincia.	15
1.2	- altro comune.	10
<b>Fattibilità dell'intervento</b> (max 30 punti)		
2	Stato di cantierabilità dell'intervento: (i seguenti punti sono da intendersi alternativi tra di loro, pertanto può ricorrerne uno solo)	punti
2.1	- intervento per il quale alla data del bando sussiste il progetto di fattibilità tecnica ed economica.	5
2.2	- intervento per il quale alla data del bando sussiste il progetto definitivo.	15
2.3	- intervento per il quale alla data del bando sia stata avviata una procedura di gara d'appalto ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ovvero il medesimo sia immediatamente attuabile in relazione a specifiche condizioni (ad esempio, esecuzione all'interno di contratti globali di fornitura di servizi).	30
<b>Tipologie di intervento</b> (max 30 punti)		
3	Intervento che: (i seguenti punti sono da intendersi alternativi tra di loro, pertanto può ricorrerne uno solo)	punti
3.1	- garantisca l'accessibilità orizzontale e verticale fino all'alloggio, con installazione di nuovi ascensori o altri ausili analoghi ed altre opere accessorie.	20
3.2	- preveda l'adeguamento o comunque il miglioramento delle condizioni di utilizzo di impianti di risalita esistenti.	15
<i>(il seguente punto è da intendersi cumulabile con uno di quelli precedenti)</i>		
3.3	- che prevede una riqualificazione dell'edificio nel suo complesso.	10
<b>Vetustà edificio oggetto della proposta di intervento presentata dal Comune</b> (max 10 punti)		
4	Edificio costruito: (i seguenti punti sono da intendersi alternativi tra di loro, pertanto può ricorrerne uno solo)	punti
4.1	- più di 30 anni fa	10
4.2	- più di 20 anni fa	5
<b>Impegni del soggetto proponente in ordine al cofinanziamento</b> (max 15 punti)		

5	Impegno ad applicare una quota di cofinanziamento superiore al 20% richiesta dal bando: (i seguenti punti sono da intendersi alternativi tra di loro, pertanto può ricorrerne uno solo)	punti
5.1	- da 5 fino <10 punti percentuali	4
5.2	- da 10 fino a <15 punti percentuali	8
5.3	- > 15 punti percentuali	15

### **Tipologia B**

<b>Localizzazione</b> (max 15 punti)		
1	Intervento localizzato in un comune: (i seguenti punti sono da intendersi alternativi tra di loro, pertanto può ricorrerne uno solo)	punti
1.1	- capoluogo di provincia.	15
1.2	- altro comune.	10
<b>Fattibilità dell'intervento</b> (max 30 punti)		
2	Stato di cantierabilità dell'intervento: (i seguenti punti sono da intendersi alternativi tra di loro, pertanto può ricorrerne uno solo)	punti
2.1	- intervento per il quale alla data del bando sussiste il progetto di fattibilità tecnica ed economica.	5
2.2	- intervento per il quale alla data del bando sussiste il progetto definitivo.	15
2.3	- intervento per il quale alla data del bando sia stata avviata una procedura di gara d'appalto ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ovvero il medesimo sia immediatamente attuabile in relazione a specifiche condizioni (ad esempio, esecuzione all'interno di contratti globali di fornitura di servizi).	30
<b>Tipologie di intervento</b> (max 40 punti)		
3	Tipologia di:	punti
3.1	- intervento che garantisca l'incremento delle condizioni di fruibilità ed usabilità dell'alloggio	20
3.2	- intervento che preveda l'adeguamento della impiantistica.	15
3.3	- intervento che preveda riparazioni o sostituzioni di parti o componenti vetuste	5
<b>Altri criteri</b> (max 15 punti)		
4	Alloggio facente parte:	punti

4.1	- di un fabbricato di esclusiva proprietà pubblica	15
4.2	- di un fabbricato di proprietà mista (pubblico/privato)	10

## **8.2 Criteri ai quali devono attenersi i Tavoli Territoriali e la Conferenza metropolitana della Città Metropolitana di Bologna nell'attribuzione del punteggio ad esso riservato**

I Tavoli Territoriali e la Conferenza metropolitana possono attribuire fino ad un massimo di ulteriori 10 punti valutando la proposta di intervento presentata dai Comuni sulla base di criteri uniformi concordati tra tutti i Tavoli e la Conferenza.

Tutti i criteri sopra citati devono essere dettagliatamente descritti nel verbale che deve essere inviato alla Regione.

## **9 MOTIVI DI INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA**

Non devono essere considerate ammissibili e pertanto devono essere escluse dalla fase di valutazione di cui al paragrafo 8. le proposte di intervento presentate dai Comuni o dalle Unioni di Comuni che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate:

- riguardanti edifici che non sono di esclusiva proprietà del Comune proponente (tipologia A);
- già avviato alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) del presente bando;
- prive dell'indicazione dell'eventuale cofinanziamento locale come previsto dal precedente paragrafo 3.;
- prive dell'indicazione che una quota non inferiore all'80% del contributo regionale sarà destinata ad opere per il miglioramento della accessibilità orizzontale e verticale dell'edificio, al fine di garantire piena accessibilità agli alloggi in esso presenti (tipologia a);
- prive dell'indicazione dell'impegno a garantire una esigibilità della spesa da sostenere per l'attuazione dell'intervento pari al 35% del contributo entro il 31/12/2018;
- non inviate entro i termini e secondo le modalità stabilite da ogni Tavolo o dalla Conferenza;
- non redatte sull'apposito Modulo domanda contributo e scheda intervento tipo A di cui all'Allegato 1 e Modulo domanda contributo e scheda intervento tipo B di cui all'Allegato 2, parti integranti del presente bando, predisposto dalla Regione Emilia-Romagna e reperibile nel sito <http://terrtitorio.regione-emilia-romagna.it/politiche-abitative>.

## **10 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO ALLA REGIONE**

L'ACER competente territorialmente deve trasmettere alla Regione, utilizzando esclusivamente il modulo predisposto dalla Regione, di cui all'**Allegato 7** a questo bando, disponibile nel sito <http://terrtitorio.regione-emilia-romagna.it/politiche-abitative> sottoscritto dal legale rappresentante o da un suo delegato, con firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato in



corso di validità:

- 1) copia del verbale conclusivo, che avrà, quali parti integranti, i seguenti allegati:
  - l' ELENCO degli interventi ammissibili di Tipo A e di Tipo B che concorrono alla quota relativa delle risorse ripartite con la presente deliberazione (ALLEGATI 3 e 5);
  - le schede descrittive degli interventi ammissibili al finanziamento di Tipo A e di Tipo B;
  - l' ELENCO degli interventi di riserva di tipo A e B (ALLEGATI 4 e 6);
  - le schede descrittive degli interventi di riserva di Tipo A e di Tipo B;

Tale invio dovrà avvenire entro il termine perentorio del **24/9/2018**, pena la non ammissibilità, alla Regione Emilia-Romagna Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative mediante PEC all'indirizzo [pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "Programma per il miglioramento dell'accessibilità degli edifici ERP";

Per la compilazione degli elenchi suddetti devono essere utilizzati esclusivamente i moduli predisposti dalla Regione di cui all'**ALLEGATO 3,4,5 e 6** a questo bando.

Al suddetto Servizio dovranno anche essere trasmessi, per mail ordinaria ([pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it) e [milva.fabbri@regione.emilia-romagna.it](mailto:milva.fabbri@regione.emilia-romagna.it)), le copie delle schede descrittive degli interventi compilate dai Comuni o dalle Unioni di comuni, utilizzando esclusivamente i moduli predisposti dalla Regione di cui all'**ALLEGATO 1 e 2**, e gli elenchi degli interventi dei quali si richiede l'ammissione ai finanziamenti e di quelli di riserva di cui all'**ALLEGATO 3,4,5 e 6**, in formato excel o word.

## **11 MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ DEGLI ELENCHI DI INTERVENTI**

Non saranno considerati ammissibili, e pertanto saranno esclusi dalla fase di valutazione regionale di cui al successivo paragrafo 12. le proposte di intervento ricompresi in elenchi inviati dalle ACER che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate:

- non redatti sull'apposito modulo predisposto dalla Regione reperibile nel sito <http://terrtitorio.regione-emilia-romagna.it/politiche-abitative>;
- non firmate digitalmente;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- firmate da un soggetto diverso dal legale rappresentante e non dotato di procura o delega;
- non inviate attraverso PEC all'indirizzo [pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it);
- prive anche di uno solo dei documenti obbligatori richiesti dal presente bando;
- compilate ma non inviate entro i termini e secondo le modalità indicate al paragrafo 10. del presente bando;
- presentate da soggetto diverso da quelli individuati al paragrafo 4. del presente bando.

## **12 VALUTAZIONE REGIONALE**

L'ammissione formale delle proposte di intervento è subordinata alla verifica dell'insussistenza

delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 11.

L'istruttoria formale degli elenchi avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione degli stessi. Tale verifica verrà svolta dal Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative entro **15 giorni** dalla scadenza del termine di presentazioni degli elenchi.

Il Responsabile del Servizio individua collaboratori interni al Servizio che provvederanno, sotto il suo coordinamento, a svolgere tale attività.

Tutte le proposte di intervento contenute negli elenchi trasmessi dalle ACER sono raccolte in un unico elenco regionale in ordine di punteggio.

Il finanziamento delle proposte di intervento avverrà seguendo la loro collocazione nella graduatoria e limitatamente all'ammontare delle risorse assegnate ad ogni ambito provinciale. Saranno finanziate per prime le proposte di intervento dei singoli Comuni con il punteggio più elevato indipendentemente dalla loro posizione nella graduatoria.

Sulla base dei risultati delle valutazioni operate il Servizio accertato la regolarità e la correttezza dei suddetti elenchi predispone:

- un elenco unico regionale di tutte le proposte di intervento ammissibili individuate per ogni ambito provinciale in ordine di punteggio;
- un elenco delle proposte non ammissibili con indicata la relativa motivazione;
- un elenco delle proposte di intervento ammesse a contributo e finanziate con le risorse finanziarie stanziato sul bilancio gestionale 2018-2020, anno previsione 2018 per il presente bando;
- un elenco unico regionale di tutte le proposte di intervento contenute negli elenchi provinciali di riserva.

### **13 APPROVAZIONE GRADUATORIA**

La Giunta regionale con proprio atto, sulla base delle istruttorie effettuate e degli esiti trasmessi dal Servizio competente provvede:

- alla approvazione della graduatoria unica regionale di tutte le proposte di intervento ammissibili in ordine di punteggio;
- alla approvazione dell'elenco delle proposte non ammissibili con indicata la relativa motivazione;
- alla approvazione dell'elenco delle proposte di intervento ammesse a contributo e finanziate con le risorse finanziarie stanziato sul bilancio gestionale 2018-2020, anno previsione 2018 per il presente bando;
- alla approvazione di un elenco unico regionale di tutte le proposte di intervento contenute negli elenchi provinciali di riserva in ordine di punteggio;
- alla assegnazione del contributo riferito a ogni proposta di intervento ammessa al finanziamento.

A seguito dell'approvazione della graduatoria da parte della Giunta regionale, il Responsabile del Procedimento comunica con lettera ai soggetti proponenti non ammessi a finanziamento l'esito dell'istruttoria relativa ad ogni singola proposta di intervento presentata indicando, ai sensi

dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere.

L'elenco delle proposte di intervento ammissibili a finanziamento comprensivo di quelle finanziate con le risorse disponibili e di quelle di riserva sarà pubblicato sul sito web regionale: <http://territorio.regione-emilia-romagna.it/politiche-abitative> il giorno **22 ottobre 2018**;

La pubblicazione sul sito <http://territorio.regione.emiliaromagna.it/politiche-abitative> ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.

Il Servizio competente, dopo l'approvazione della graduatoria, provvederà con atto del dirigente a concedere ed impegnare il contributo assegnato ai soggetti beneficiari ammessi a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi previsti dal Dlgs 118/2011 e s.m.i., con riferimento al cronoprogramma contenuto nelle schede intervento presentate dai soggetti beneficiari.

Il dirigente competente inoltre, richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento seppur parziale.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie, al finanziamento delle proposte di intervento ammissibili a cui non è stato concesso il contributo per carenza di risorse a valere sul presente bando.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il dirigente competente:

- provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
- comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria di riserva e nei limiti delle risorse rese disponibili, la disponibilità degli stessi;
- contestualmente richiede la manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento. Tale manifestazione deve pervenire, pena la decadenza dal contributo, via PEC, al Servizio entro il termine fissato nella richiesta unitamente all'eventuale cronoprogramma contenente le attività e le relative previsioni di spesa;
- procede alla concessione del contributo in caso di trasmissione, nei termini, della documentazione richiesta al precedente alinea, dandone comunicazione ai soggetti.

#### **14 PROCEDURE PER LA GESTIONE DEL PROGRAMMA**

I comuni beneficiari dei contributi, nel caso non provvedano direttamente alla realizzazione degli interventi, possono avvalersi, quali soggetti attuatori, delle ACER (Aziende Casa Emilia-Romagna) oppure di altri soggetti con i quali sono state fatte apposite convenzioni.

I comuni beneficiari devono sottoscrivere apposita delega alla riscossione se intendono autorizzare le Acer ad incassare direttamente il contributo sulla base delle convenzioni di gestione vigenti.

Le spese tecniche finanziabili, al lordo dell'IVA ed altri oneri, non possono eccedere il 12% dell'importo complessivo (al lordo dell'IVA) delle altre spese finanziabili (lavori, oneri ed altre spese).

Nel caso in cui l'intervento, a seguito di gara di appalto, presenti un ribasso d'asta è fatto obbligo al Comune beneficiario o al soggetto attuatore di comunicarlo alla Regione al momento della prima richiesta di pagamento del contributo concesso, al fine di consentire la riduzione in misura proporzionale dell'ammontare del contributo concesso.

Nel caso in cui il costo di realizzazione dell'intervento al termine dei lavori diminuisca rispetto al costo rideterminato in fase di aggiudicazione il contributo spettante verrà ulteriormente ricalcolato in diminuzione. Le eventuali quote eccedenti il costo accertato, costituiranno economia di spesa che la Regione provvederà a registrare nelle sue scritture contabili.

L'eventuale riutilizzo del ribasso d'asta, con le modalità previste dal regolamento degli appalti, potrà essere coperto unicamente con risorse finanziarie del soggetto beneficiario del contributo concesso.

I lavori oggetto del progetto esecutivo devono essere conformi quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda nelle "schede intervento" sia in termini di tipologia dell'intervento sia di descrizione dei lavori. Rispetto a quanto indicato nelle suddette schede sono ammesse in fase di redazione del progetto esecutivo solo varianti di dettaglio dettate da motivi di razionalizzazione del progetto, vincoli normativi oppure dettati da problematiche inerenti la sicurezza. Tali varianti dovranno essere descritte e motivate.

#### **14.1 Liquidazione**

La liquidazione a favore del soggetto beneficiario viene disposta, a seguito di espressa richiesta del Comune, con atto del dirigente competente in conformità ai principi e postulati di cui al Dlgs 118/2011 e s.m.i., sulla base della esigibilità di cui al cronoprogramma indicato nel provvedimento di concessione a seguito della positiva verifica della documentazione di seguito elencata.

In conformità ai principi di cui al citato Dlgs. 118/2011 e s.m.i. una quota non inferiore al 35% del contributo concesso deve essere relativa a spese effettivamente realizzabili, ovvero esigibili, entro il 31/12/2018, pena la revoca del contributo.

La documentazione deve essere inviata dal soggetto beneficiario, tramite PEC all'indirizzo [pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Per l'invio della documentazione occorre utilizzare esclusivamente i moduli predisposti dalla Regione disponibili nel sito <http://terrtitorio.regione-emilia-romagna.it/politiche-abitative>.

Il contributo concesso per ciascun intervento può essere erogato massimo in tre rate con le seguenti modalità:

- a seguito di specifica domanda di pagamento di un acconto, calcolato in misura proporzionale all'importo dell'anticipo erogato, solo nel caso in cui il contratto di appalto preveda l'erogazione della anticipazione di cui all'articolo 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" da corrispondere all'appaltatore;
- a seguito di specifica domanda di pagamento su stati di avanzamento a rimborso delle spese già sostenute con riferimento a stati di avanzamento dei lavori (SAL), calcolata in misura proporzionale;
- a seguito di specifica domanda di pagamento a saldo: restante ammontare ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Il Comune beneficiario o il soggetto attuatore hanno facoltà di richiedere la liquidazione del contributo in un'unica soluzione a saldo, in conformità alla esigibilità di cui al provvedimento regionale di concessione.

**La domanda di pagamento dell'acconto (modulo richiesta acconto)** dovrà essere corredata da:

- modulo QE/acconto;
- copia atto amministrativo di approvazione del progetto esecutivo;
- copia atto amministrativo di approvazione del quadro economico di aggiudicazione;
- copia certificato inizio lavori;
- delega alla riscossione sottoscritta dal Comune, nel caso di delega alla riscossione a favore dell'ACER.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non chieda il pagamento dell'acconto la documentazione indicata nel "modulo richiesta Acconto" deve essere trasmessa con la richiesta di pagamento su stati di avanzamento lavori o a saldo nel caso di richiesta di una unica erogazione a saldo (escluso il Modulo QE/acconto).

**La domanda di pagamento su stati di avanzamento dei lavori (modulo richiesta SAL)** dovrà essere corredata da:

- modulo QE/SAL;
- documentazione comprovante l'effettuazione delle spese sostenute costituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con le modalità e gli effetti del D.P.R. 445/2000, riportando un elenco analitico della natura e degli importi delle spese sostenute;
- relazione a firma del direttore dei lavori, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con le modalità e gli effetti del D.P.R. 445/2000, sullo stato di avanzamento dei lavori e sulla conformità tra il progetto esecutivo e quello illustrato nella scheda di intervento, con indicate se ricorrono, le varianti apportate e le motivazioni che le hanno determinate;

**La domanda di pagamento a saldo (modulo richiesta Saldo)** dovrà essere corredata:

- modulo QE/saldo;
- documentazione comprovante l'effettuazione delle spese sostenute costituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con le modalità e gli effetti del D.P.R. 445/2000, riportando un elenco analitico della natura e degli importi delle spese sostenute;
- certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori o dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- relazione a firma del direttore dei lavori, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con le modalità e gli effetti del D.P.R. 445/2000, sulla conformità tra il progetto esecutivo e quello illustrato nella scheda di intervento, con indicate se ricorrono, le varianti apportate e le motivazioni che le hanno determinate;

## 14.2 Conservazione della documentazione

La documentazione amministrativa e tecnica inerente la realizzazione dell'intervento e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture quietanzate ovvero documentazione probatoria equivalente) dovranno essere conservati in originale o copia autenticata presso i soggetti beneficiari dei finanziamenti ed essere messi a disposizione per ogni eventuale verifica, ispezione o controllo, compresi i controlli in loco da parte dei soggetti incaricati.

## 15 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifiche disposte ed effettuate direttamente dal servizio regionale competente. Le verifiche regionale comprendono:

- verifiche amministrative documentali: controlli effettuati sulla documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento al fine di verificare che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e giustificativi conservati dal beneficiario;
- verifiche in loco: controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati ad accertare il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, l'avanzamento dei singoli interventi e al controllo fisico e finanziario dell'operazione.

Le verifiche verranno attuate con le modalità previsti dalla delibera della GR n. 426/2012.

Sulla base delle risultanze delle verifiche, il competente servizio assume le opportune decisioni e attiva le eventuali procedure di revoca conseguenti.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentirne, agevolare e non ostacolare, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

## 16 RINUNCE

Il comune beneficiario che intende rinunciare al contributo concesso, o nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale comunicazione di rinuncia al contributo stesso, firmata digitalmente, tramite PEC all'indirizzo [pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it).

## 17 DECADENZE, REVOCHE E SANZIONI

Si procederà alla revoca dei contributi concessi e al recupero delle somme eventualmente erogate, incrementate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione, nei seguenti casi:

- formale rinuncia da parte Comune beneficiario con lettera firmata digitalmente da inviare tramite PEC;
- mancata trasmissione della documentazione entro i termini stabiliti dal bando;
- accertamento, anche in un momento successivo alla concessione ed erogazione del contributo della mancanza dei requisiti di ammissibilità degli interventi previsti al punto 5 del bando;

- mancato rispetto anche di uno solo degli impegni assunti;
- mancato rispetto dei termini di inizio e fine lavori;
- mancato rispetto del termine del 31/12/2018 entro il quale i Comuni devono sostenere spese esigibili per l'attuazione degli interventi per un importo pari al 35% del contributo complessivamente concesso nel riparto;
- qualora la realizzazione dell'intervento non è conforme alle finalità del presente bando e la realizzazione del progetto non risulta conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quello per il quale era stata presentata la domanda di contributo;
- qualora dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, fermo restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- qualora il soggetto beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo o alla richiesta di documentazione;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente bando.

Alle procedure di recupero provvede il Dirigente competente con propri atti.

Qualora uno dei casi sopra descritti avvenga dopo l'erogazione del contributo e comunque entro i 5 anni successivi (tale termine si calcola a partire dalla data di erogazione del contributo) si provvederà anche al recupero delle somme già erogate alle quali sarà applicato il tasso di interesse legale decorrente dalla data di erogazione.

In caso di revoca del contributo il Responsabile del Procedimento comunica al Comune con PEC, l'avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione gli interessati possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione.

La comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine dei 20 giorni.

Nel caso di ricevimento di controdeduzioni, al termine dell'istruttoria, il Responsabile del Procedimento qualora ritenga non fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, dichiara concluso lo stesso. In caso verifichi e accerti fondati i motivi che hanno portato l'avvio del procedimento darà luogo alla emissione del provvedimento di revoca. Il provvedimento deve contenere le motivazioni dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni presentate. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni il Responsabile del Procedimento darà motivata comunicazione agli interessati.

## **18 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Il Responsabile del procedimento è individuato nella figura del Responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative.

L'Unita Organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente – Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso: regione Emilia-Romagna – Servizio Qualità Urbana e politiche Abitative – Viale A. Moro, 30 – 40127 Bologna.

Il diritto di accesso deve essere esercitato in conformità alle disposizioni stabilite dalla propria deliberazione n. 898 del 21/06/2017.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano i soggetti beneficiari che tutti gli atti inerenti alla approvazione degli elenchi dei soggetti ammissibili e di quelli esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito internet regionale <http://terrtitorio.regione-emilia-romagna.it/politiche-abitative>.

Ogni comunicazione relativa al procedimento amministrativo deve essere inviata a: [pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it).

## 19 INFORMAZIONI

Le informazioni relative al presente bando, con la relativa modulistica, eventuali chiarimenti e comunicazione successivi saranno disponibili sul sito: <http://terrtitorio.regione-emilia-romagna.it/politiche-abitative>.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi a:

Fabbri Milva – tel. 051/5273756 – email: [milva.fabbri@regione.emilia-romagna.it](mailto:milva.fabbri@regione.emilia-romagna.it).

## 20 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI

### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### 2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### 3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### 4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di



constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: erogazione di contributi assegnati ai soggetti beneficiari ammessi a finanziamento nell'ambito del Programma per il miglioramento dell'accessibilità, della fruibilità e della usabilità degli edifici e degli alloggi ERP".

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di adempiere alle finalità descritte al paragrafo 6.

ALLEGATI.

Elenco modulistica allegata:

Allegato 1: Modulo domanda contributo e scheda intervento Tipo A;

Allegato 2: Modulo domanda contributo e scheda intervento Tipo B;

Allegato 3: Elenco interventi ammissibili a finanziamento Tipo A;

Allegato 4: Elenco interventi di riserva Tipo A;

Allegato 5: Elenco interventi ammissibili a finanziamento Tipo B:

Allegato 6: Elenco interventi di riserva Tipo B;

Allegato 7: Modulo invio documentazione.

## ALLEGATO 1

## Modulo domanda contributo e scheda intervento tipo A



AL TAVOLO TERRITORIALE DI CONCERTAZIONE DELLE POLITICHE ABITATIVE DELL'AMBITO PROVINCIALE DI \_\_\_\_\_

ALLA CONFERENZA METROPOLITANA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA', DELLA FRUIBILITA' ED USABILITA' DEGLI EDIFICI E ALLOGGI ERP**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO (APPROVATO CON DELIBERA DELLA G.R. N. \_\_\_\_ DEL \_\_\_\_  
(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante: del Comune  Unione dei Comuni  di \_\_\_\_\_

con sede legale in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Telefono/ \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

che il Comune /Unione che rappresenta sia ammesso/a al finanziamento previsto dal bando relativamente ai seguenti interventi descritti nelle "SCHEDE" di seguito allegate, parti integranti e sostanziali della presente proposta.

Proposta intervento	IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO			
	Localizzazione	Costo intervento	Contributo richiesto	Cofinanziamento
Scheda 1				
Scheda 2				
Scheda 3				
Scheda 4				
Scheda 5				
Scheda 6				
Scheda 7				
Scheda 8				

**E A TAL FINE DICHIARA**  
(ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.)

consapevole delle sanzioni amministrative e penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/00 e s.m.i.,

- che il Comune di \_\_\_\_\_ è esclusivo proprietario degli edifici oggetto delle proposte di intervento sopra elencate;
- veritieri tutti i dati riportati nelle schede di intervento allegate e si obbliga nel caso di ammissione al finanziamento, a realizzare l'intervento proposto nel rispetto di tutti gli impegni assunti, delle caratteristiche e delle condizioni che hanno consentito l'attribuzione dei punteggi;
- di aver preso visione e accettare incondizionatamente e senza riserve tutte le indicazioni, i termini, i vincoli del bando;
- di essere a conoscenza dei motivi di inammissibilità della domanda (paragrafo 9 del bando);
- di essere a conoscenza che potranno essere effettuati i controlli previsti al paragrafo 15 del bando e della delibera della Giunta regionale n. 426/12 diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 e s.m.i.;
- di essere a conoscenza che il venir meno anche di uno solo degli impegni assunti sarà causa di revoca del finanziamento;
- di essere a conoscenza di tutti gli adempimenti, controlli e sanzioni previsti (paragrafo 17 del bando);

#### **SI IMPEGNA**

- ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni, a consentire tutte le indagini tecniche, amministrative e i controlli previsti dal bando necessari sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse e ad accettare le condizioni stabilite per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi a adempiere alle formalità relative;
- a comunicare e inviare alla Regione tutte le informazioni e la documentazione entro i termini previsti dal bando;
- a garantire la quota di cofinanziamento locale prevista al paragrafo 5 del bando;
- a garantire una esigibilità della spesa pari ad almeno il 35% del contributo concesso entro il 31/12/2018;
- a rispettare tutti i termini e gli adempimenti indicati nel bando;
- a comunicare tempestivamente alla Regione l'eventuale perdita di taluni dei requisiti previsti dal bando per l'assegnazione del contributo e le eventuali modifiche sostanziali o rinunce alla realizzazione degli interventi.

<b>ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE quale parte integrante</b> (Barrare la casella relativa alla documentazione allegata)	
<b>Allegati obbligatori:</b>	
<input type="checkbox"/>	n. _____ schede intervento Lettera A
<input type="checkbox"/>	

## Scheda intervento tipo A

<b>COMUNE DI _____</b>
<b>Scheda intervento N.____</b>

1 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO														
Comune											Prov.			
Località														
Via											Civico			
Anno di costruzione														
CUP														

2 DATI DEL PROPONENTE PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO														
Comune											Prov.			
con sede														
Via											Civico			
Referente							Telefono							
PEC							e-mail							

3 DATI DELL'ESECUTORE DELL'INTERVENTO														
Nominativo														
con sede														
Comune											Prov.			
Via											Civico			
Referente							Telefono							
PEC							e-mail							

4 DESCRIZIONE DEL PROGETTO.													
-----------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

## 4.1 Relazione descrittiva l'intervento.

Descrizione dettagliata dell'intervento proposto

SPAZIO RISERVATO AL PROPONENTE PER LA COMPILAZIONE

## 4.2 Caratteristiche architettoniche del fabbricato.

Composizione del fabbricato con indicazione del numero di alloggi e loro suddivisione se in presenza di più vani scala										
Completivo fabbricato	Totale	Dettaglio ripartizione alloggi per fabbricati con diversi vani scala								
		Scala1	Scala2	Scala3	Scala4	Scala5	Scala6	Scala7	Scala8	
Numero alloggi										
Individuazione del/i vano/i scala/e oggetto di intervento/i e n. alloggi interessati										
	Totale	Dettaglio ripartizione alloggi per fabbricati con diversi vani scala								
		Scala1	Scala2	Scala3	Scala4	Scala5	Scala6	Scala7	Scala8	
Oggetto di intervento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Numero alloggi										

Sintetica descrizione del fabbricato su cui si interviene

SPAZIO RISERVATO AL PROPONENTE PER LA COMPILAZIONE

## 4.3 Soluzioni strutturali adottate.

Tipologia di struttura portante utilizzata per la realizzazione del vano corsa ascensore e affini e dei collegamenti alla struttura esistente, ovvero all'adeguamento/miglioramento della struttura esistente.

SPAZIO RISERVATO AL PROPONENTE PER LA COMPILAZIONE

#### 4.4 Soluzioni Impiantistiche adottate.

Indicazione della tipologia impiantistica da adottare.

SPAZIO RISERVATO AL PROPONENTE PER LA COMPILAZIONE

## 5 STIMA DEL COSTO DELL'INTERVENTO E PIANO FINANZIARIO

### 5.1 Stima del costo dell'intervento

COSTO INTERVENTO				
N.	Composizione costi	Totale	Quota finanziamento regionale	Quota cofinanziamento
01	Costo di costruzione inteso come costo di realizzazione dell'intervento			
02	Oneri per la sicurezza			
03	Spese tecniche *			
04	Altre spese (imprevisti, IVA ecc.)			
	Totale			
IMPIEGO QUOTA FINANZIAMENTO REGIONALE				
Quota dedicata al miglioramento della accessibilità orizzontale e verticale (minimo 80%)			Quota dedicata alla realizzazione di opere complementari dirette al miglioramento dell'accessibilità complessiva (massimo 20%)	
*Le spese tecniche finanziabili, al lordo dell'IVA ed altri oneri, non possono essere superiori al 12% dell'importo complessivo, al lordo dell'IVA, delle altre spese finanziabili (lavori, oneri ed altre spese)				

COPERTURA FINANZIARIA COSTO INTERVENTO		
N	Descrizione fonti	Totale
01	Finanziamento regionale (max 80%)	
02	Mezzi propri	
03	Altro finanziamento	
04	Altro (specificare).....	
	<b>Totale</b>	

## 6 CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

### 6.1 Cronoprogramma delle fasi di attuazione dell'intervento.

Evento	2018	2019	
Data approvazione del progetto esecutivo			
Data di aggiudicazione dei lavori			
Data inizio lavori			
Data fine lavori			
Data collaudo/regolare esecuzione			
Data atto amministrativo di approvazione collaudo e CRE			
<b>Date di richiesta pagamento del 35% del contributo regionale</b>			
<i>Nota bene: Inserire nelle colonne con intestazione anno 2018/2019 le date effettive e/o presunte</i>			

### 6.2 Cronoprogramma finanziario dell'intervento relativo al contributo regionale (esigibilità)

Totale	2018	2019	
Ripartire l'importo del contributo regionale nelle annualità sopra indicate <b>NB il 35% del contributo deve essere esigibile entro il 31/12/2018.</b>			

DICHIARA

- 1) che l'intervento proposto è in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità obbligatori richiesti per accedere alla procedura selettiva di cui al paragrafo 5 e 6 del bando;

<b>REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI</b> <b>Punti 5 e 6 del bando</b>	
<i>(Barrare nella colonna la casella corrispondente alla condizione posseduta e all'impegno assunto)</i>	
<b>Rientra in una delle seguenti tipologie</b> <i>(I punti seguenti sono alternativi tra loro, pertanto può ricorrerne uno solo - barrare quella di riferimento)</i>	
<input type="checkbox"/>	intervento finalizzato a garantire l'accessibilità orizzontale e verticale fino all'alloggio con l'installazione di nuovi ascensori o altri ausili analoghi ed eventuali opere accessorie
<input type="checkbox"/>	intervento finalizzato a garantire un adeguamento o miglioramento delle condizioni di utilizzo di impianti di risalita
<i>(Il punto seguente è da intendersi cumulabile con quello precedente)</i>	
<input type="checkbox"/>	intervento più esteso di riqualificazione dell'edificio nel suo complesso
<input type="checkbox"/>	l'intervento verrà realizzato su un fabbricato di esclusiva proprietà del Comune (paragrafo 5)
<input type="checkbox"/>	che i lavori non sono iniziati alla data di pubblicazione del bando sul BURERT regionale (paragrafo 5)
<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a iniziare i lavori entro il termine del 31/12/2018 (paragrafo 6)
<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a terminare i lavori entro un anno dalla data di pubblicazione sul BURERT della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento (paragrafo 6)
<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a sostenere spese entro il 31/12/2018 effettivamente realizzate (esigibili) per un importo non inferiore al 35% del contributo (paragrafo 6)
<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a rispettare il cronoprogramma delle fasi di attuazione e finanziario dell'intervento di cui alla relazione descrittiva
<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a destinare almeno l'80% del contributo regionale richiesto a opere per il miglioramento della accessibilità orizzontale e verticale dell'edificio al fine di garantire piena accessibilità degli alloggi (paragrafo 5)
<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a destinare massimo il 20% del contributo regionale a opere complementari dirette al miglioramento dell'accessibilità attraverso interventi sugli spazi esterni ed interni della eliminazione delle barriere architettoniche (paragrafo 5)
<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a coprire il costo dell'intervento con risorse pubbliche e/private con una quota non inferiore al 20% (paragrafo 5)
<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a utilizzare la quota di cofinanziamento per altri interventi correlati a quello principale coperto dal contributo regionale (paragrafo 5)

- 2) che l'intervento proposto ai fini della attribuzione dei punteggi, di cui al punto 8.1, del bando risponde ai seguenti criteri di valutazione:

<b>LOCALIZZAZIONE</b> (Max 15 punti)			
<b>1</b>	Intervento localizzato in un comune:  <i>(I SEGUENTI PUNTI SONO DA INTENDERSI ALTERNATIVI TRA LORO, PERTANTO PUÒ RICORRERNE UNO SOLO)</i>	<b>PUNTI</b>	
		Comune / Unione	RISERVATO tavolo/ conferenza
1.1 <input type="checkbox"/>	- capoluogo di provincia  (15 punti)		
1.2 <input type="checkbox"/>	- altro comune  (10 punti)		
<b>TOTALE PUNTI</b> (massimo 15 punti)			

FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO (Max 30punti)			
2	Stato di cantierabilità dell'intervento  (I SEGUENTI PUNTI SONO DA INTENDERSI ALTERNATIVI TRA LORO, PERTANTO PUÒ RICORRERNE UNO SOLO)	PUNTI	
		Comune / Unione	RISERVATO tavolo/ conferenza
2.1 <input type="checkbox"/>	- intervento per il quale alla data del bando sussiste il progetto di fattibilità tecnica ed economica. (05 punti)		
2.2 <input type="checkbox"/>	- intervento per il quale alla data del bando sussiste il progetto definitivo. (15 punti)		
2.3 <input type="checkbox"/>	- intervento per il quale alla data del bando sia stata avviata una procedura di gara d'appalto ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ovvero il medesimo sia immediatamente attuabile in relazione a specifiche condizioni (ad esempio, esecuzione all'interno di contratti globali di fornitura di servizi) (30 punti)		
<b>TOTALE PUNTI</b> (massimo 30 punti)			

TIPOLOGIE DI INTERVENTO (Max 30 punti)			
3	Tipologia di intervento  (I SEGUENTI PUNTI SONO DA INTENDERSI ALTERNATIVI TRA LORO, PERTANTO PUÒ RICORRERNE UNO SOLO)	PUNTI	
		Comune / Unione	RISERVATO tavolo/ conferenza
3.1 <input type="checkbox"/>	- intervento che garantisca l'accessibilità orizzontale e verticale fino all'alloggio, con installazione di nuovi ascensori o altri ausili analoghi ed eventuali opere accessorie (20 punti)		
3.2 <input type="checkbox"/>	- intervento che preveda l'adeguamento o comunque il miglioramento delle condizioni di utilizzo di impianti di risalita esistenti (15 punti)		
(IL SEGUENTE PUNTO È DA INTENDERSI CUMULABILE CON UNO DI QUELLI PRECEDENTI)			
3.3 <input type="checkbox"/>	- intervento che prevede una riqualificazione dell'edificio nel suo complesso (10 punti)		
<b>TOTALE PUNTI</b> (massimo 30 punti)			

VETUSTÀ DELL'EDIFICIO (Max 10 punti)			
4	Edificio costruito:  (I SEGUENTI PUNTI SONO DA INTENDERSI ALTERNATIVI TRA LORO, PERTANTO PUÒ RICORRERNE UNO SOLO)	PUNTI	
		Comune / Unione	RISERVATO tavolo/ conferenza
4.1 <input type="checkbox"/>	- più di 30 anni fa (10 punti)		
4.2 <input type="checkbox"/>	- più di 20 anni fa (05 punti)		
<b>TOTALE PUNTI</b> (massimo 10 punti)			

3) di assumere il seguente impegno ai fini della attribuzione dei punteggi, di cui al punto 8.1, del bando:

IMPEGNI DEL SOGGETTO PROPONENTE IN ORDINE AL COFINANZIAMENTO (Max 15 punti)			
5	Impegno ad applicare una quota di cofinanziamento superiore al 20% richiesta dal bando  (I SEGUENTI PUNTI SONO DA INTENDERSI ALTERNATIVI TRA LORO, PERTANTO PUÒ RICORRERNE UNO SOLO)	PUNTI	
		Comune / Unione	RISERVATO tavolo/ conferenza
5.1 <input type="checkbox"/>	- da 5 fino <10 punti percentuali (04 punti)		



5.2 <input type="checkbox"/>	- da 10 fino a <15 punti percentuali	(08 punti)		
5.3 <input type="checkbox"/>	- > 15 punti percentuali	(15 punti)		
		<b>TOTALE PUNTI</b> (massimo 15 punti)		

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA SOMMA DEI PUNTEGGI</b>		<b>PUNTI</b>
<b>A</b>	- Totale punteggio (calcolato a cura del Comune/Unione)	
<b>B</b>	- Totale punteggio (calcolato a cura del tavolo/conferenza)	

Data \_\_\_\_\_

*Il Legale Rappresentante*

\_\_\_\_\_  
(FIRMATO DIGITALMENTE)

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

**6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: erogazione dei contributi assegnati ai soggetti beneficiari ammessi a finanziamento nell'ambito del programma una casa alle giovani coppie ed altri nuclei familiari.

**7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

**8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di adempiere alle finalità descritte al paragrafo 5.9.1.

## ALLEGATO 2

## Modulo domanda contributo e scheda intervento tipo B



AL TAVOLO TERRITORIALE DI CONCERTAZIONE DELLE POLITICHE ABITATIVE DELL'AMBITO PROVINCIALE DI \_\_\_\_\_

ALLA CONFERENZA METROPOLITANA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA', DELLA FRUIBILITA' ED USABILITA' DEGLI EDIFICI E ALLOGGI ERP**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO (APPROVATO CON DELIBERA DELLA G.R. N. \_\_\_ DEL \_\_\_  
(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante: del Comune  Unione dei Comuni  di \_\_\_\_\_

con sede legale in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Telefono/ \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

che il Comune /Unione che rappresenta sia ammesso/a al finanziamento previsto dal bando relativamente ai seguenti interventi descritti nelle "SCHEDE" di seguito allegate, parti integranti e sostanziali della presente proposta.

Proposta intervento	IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO			
	Localizzazione	Costo intervento	Contributo richiesto	Cofinanziamento*
Scheda 1				
Scheda 2				
Scheda 3				
Scheda 4				
Scheda 5				
Scheda 6				
Scheda 7				
Scheda 8				

\*Cofinanziamento da indicare nei casi in cui il costo dell'intervento sia superiore al contributo richiesto (max 35 mila Euro per alloggio)

**E A TAL FINE DICHIARA**  
(ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.)

consapevole delle sanzioni amministrative e penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/00 e s.m.i.:

- veritieri tutti i dati riportati nelle schede di intervento allegata e si obbliga nel caso di ammissione al finanziamento, a realizzare l'intervento proposto nel rispetto di tutti gli impegni assunti, delle caratteristiche e delle condizioni che hanno consentito l'attribuzione dei punteggi;
- di aver preso visione e accettare incondizionatamente e senza riserve tutte le indicazioni, i termini, i vincoli del bando;
- di essere a conoscenza dei motivi di inammissibilità della domanda (paragrafo 9 del bando);
- di essere a conoscenza che potranno essere effettuati i controlli previsti al paragrafo 15 del bando e della delibera della Giunta regionale n. 426/12 diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 e s.m.i.;
- di essere a conoscenza che il venir meno anche di uno solo degli impegni assunti sarà causa di revoca del finanziamento;
- di essere a conoscenza di tutti gli adempimenti, controlli e sanzioni previsti (paragrafo 17 del bando);

#### **SI IMPEGNA**

- ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni, a consentire tutte le indagini tecniche, amministrative e i controlli previsti dal bando necessari sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse e ad accettare le condizioni stabilite per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi a adempiere alle formalità relative;
- a comunicare e inviare alla Regione tutte le informazioni e la documentazione entro i termini previsti dal bando;
- a garantire la eventuale quota di cofinanziamento locale nel caso in cui il costo dell'intervento sia superiore all'importo del contributo richiesto (max € 35.000 ad alloggio);
- a garantire una esigibilità della spesa pari ad almeno il 35% del contributo concesso entro il 31/12/2018;
- a rispettare tutti i termini e gli adempimenti indicati nel bando;
- a comunicare tempestivamente alla Regione l'eventuale perdita di taluni dei requisiti previsti dal bando per l'assegnazione del contributo e le eventuali modifiche sostanziali o rinunce alla realizzazione degli interventi.

<b>ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE quale parte integrante</b>	
(Barrare la casella relativa alla documentazione allegata)	
<b>Allegati obbligatori:</b>	
<input type="checkbox"/>	n. _____ schede intervento Tipo B
<input type="checkbox"/>	

## Scheda intervento tipo B

<b>COMUNE DI _____</b>
<b>Scheda intervento N.____</b>

1 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO														
Comune											Prov.			
Località														
Via									Civico			Interno		
Anno di costruzione														
CUP														

2 DATI DEL PROPONENTE PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO														
Comune											Prov.			
con sede														
Via									Civico					
Referente							Telefono							
PEC							e-mail							

3 DATI DELL'ESECUTORE DELL'INTERVENTO														
Nominativo														
con sede														
Comune											Prov.			
Via									Civico					
Referente							Telefono							
PEC							e-mail							

4 DESCRIZIONE DEL PROGETTO.
-----------------------------

## 4.1 Relazione descrittiva l'intervento.

Descrizione dettagliata dell'intervento proposto

SPAZIO RISERVATO AL PROPONENTE PER LA COMPILAZIONE

5 STIMA DEL COSTO DELL'INTERVENTO E PIANO FINANZIARIO
---

## 5.1 Stima del costo dell'intervento

COSTO INTERVENTO				
N.	Composizione costi	Totale	Quota finanziamento regionale	Quota cofinanziamento
01	Costo di costruzione inteso come costo di realizzazione dell'intervento			
02	Oneri per la sicurezza			
03	Spese tecniche *			
04	Altre spese (imprevisti, IVA ecc.)			
	Totale			

**6 CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'****6.1 Cronoprogramma delle fasi di attuazione dell'intervento.**

Evento	2018	2019	
Data inizio lavori			
Data fine lavori			
Data collaudo/regolare esecuzione			
Data atto amministrativo di approvazione collaudo e CRE			
<b>Date di richiesta pagamento del 35% del contributo regionale</b>			
<i>Nota bene: Inserire nelle colonne con intestazione anno 2018/2019 le date effettive e/o presunte</i>			

**6.2 Cronoprogramma finanziario dell'intervento relativo al contributo regionale (esigibilità)**

Totale	2018	2019	
Ripartire l'importo del contributo regionale nelle annualità sopra indicate <b>NB il 35% del contributo deve essere esigibile entro il 31/12/2018.</b>			

**DICHIARA**

- 1) che l'intervento proposto è in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità obbligatori richiesti per accedere alla procedura selettiva di cui al paragrafo 5 e 6 del bando;

<b>REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI</b> Punti 5 e 6 del bando <i>(Barrare nella colonna la casella corrispondente alla condizione posseduta e all'impegno assunto)</i>	
<b>L'intervento rientra in una delle seguenti tipologie</b> <i>(I punti seguenti sono alternativi tra loro, pertanto può ricorrerne uno solo - barrare quella di riferimento)</i>	
<input type="checkbox"/>	interventi integrati volti al miglioramento delle condizioni di fruizione ed usabilità dell'alloggio, tali da garantire un complessivo livello di migliore utilizzabilità dell'alloggio;
<input type="checkbox"/>	Interventi di adeguamento della impiantistica ove non a norma con le normative vigenti;
<input type="checkbox"/>	Interventi di riparazione o sostituzione per vetustà di parti o componenti dell'alloggio;
<b>Si assumono i seguenti impegni</b>	
<input type="checkbox"/>	che i lavori non sono iniziati alla data di pubblicazione del bando sul BURERT regionale (paragrafo 5);
<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a iniziare i lavori entro il termine di un anno dalla data di pubblicazione del bando sul BURERT;
<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a terminare i lavori entro 120 giorni dalla data di inizio lavori (paragrafo 6);
<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a sostenere spese entro il 31/12/2018 effettivamente realizzate (esigibili) per un importo non inferiore al 35% del contributo (paragrafo 6);
<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a rispettare il cronoprogramma delle fasi di attuazione e finanziario dell'intervento di cui alla relazione descrittiva;
<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a coprire il costo dell'intervento con risorse pubbliche e/private nel caso in cui il costo dell'intervento sia superiore al contributo richiesto;

- 2) che l'intervento proposto ai fini della attribuzione dei punteggi, di cui al punto 8.1, del bando risponde ai seguenti criteri di valutazione:

<b>LOCALIZZAZIONE</b> (Max 15 punti)		
<b>1</b>	Intervento localizzato in un comune:  <i>(I SEGUENTI PUNTI SONO DA INTENDERSI ALTERNATIVI TRA LORO, PERTANTO PUÒ RICORRERNE UNO SOLO)</i>	<b>PUNTI</b>
		Comune / Unione
		RISERVATO tavolo/ conferenza
1.1	- capoluogo di provincia  (15 punti)	

1.2	- altro comune	(10 punti)		
		<b>TOTALE PUNTI</b> (massimo 15 punti)		

<b>FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO</b> (Max 30punti)				
2	Stato di cantierabilità dell'intervento  <i>(I SEGUENTI PUNTI SONO DA INTENDERSI ALTERNATIVI TRA LORO, PERTANTO PUÒ RICORRERNE UNO SOLO)</i>	PUNTI		
		Comune / Unione	RISERVATO tavolo/ conferenza	
2.1	- intervento per il quale alla data del bando sussiste il progetto di fattibilità tecnica ed economica.	(05 punti)		
2.2	- intervento per il quale alla data del bando sussiste il progetto definitivo.	(15 punti)		
2.3	- intervento per il quale alla data del bando sia stata avviata una procedura di gara d'appalto ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ovvero il medesimo sia immediatamente attuabile in relazione a specifiche condizioni (ad esempio, esecuzione all'interno di contratti globali di fornitura di servizi/lavori)	(30 punti)		
		<b>TOTALE PUNTI</b> (massimo 30 punti)		

<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO</b> (Max 40 punti)				
3	Intervento che:  <i>(I SEGUENTI PUNTI SONO DA INTENDERSI ALTERNATIVI TRA LORO, PERTANTO PUÒ RICORRERNE UNO SOLO)</i>	PUNTI		
		Comune / Unione	RISERVATO tavolo/ conferenza	
3.1	- intervento che garantisca l'incremento delle condizioni di fruibilità ed usabilità dell'alloggio	(20 punti)		
3.2	- intervento che preveda l'adeguamento della impiantistica	(15 punti)		
3.3	- intervento che preveda riparazioni o sostituzioni di parti o componenti vetuste	(5 punti)		
		<b>TOTALE PUNTI</b> (massimo 40 punti)		

<b>ALTRI CRITERI</b> (Max 15 punti)				
4	Alloggio facente parte:  <i>(I SEGUENTI PUNTI SONO DA INTENDERSI ALTERNATIVI TRA LORO, PERTANTO PUÒ RICORRERNE UNO SOLO)</i>	PUNTI		
		Comune / Unione	RISERVATO tavolo/ conferenza	
4.1	- di un fabbricato di esclusiva proprietà pubblica	(15 punti)		
4.2	- di un fabbricato di proprietà mista (pubblico/privato)	(10 punti)		
		<b>TOTALE PUNTI</b> (massimo 15 punti)		

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA SOMMA DEI PUNTEGGI</b>		<b>PUNTI</b>
<b>A</b>	- Totale punteggio (calcolato a cura del Comune/Unione)	
<b>B</b>	- Totale punteggio (calcolato a cura del tavolo/conferenza)	

Data \_\_\_\_\_

*Il Legale Rappresentante*

\_\_\_\_\_  
(FIRMATO DIGITALMENTE)



**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

**6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: erogazione dei contributi assegnati ai soggetti beneficiari ammessi a finanziamento nell'ambito del programma una casa alle giovani coppie ed altri nuclei familiari.

**7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

**8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di adempiere alle finalità descritte al paragrafo 5.9.1.

**PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA', DELLA FRUIBILITA' ED USABILITA' DEGLI EDIFICI E ALLOGGI ERP**  
**Elenco prioritario delle proposte ammissibili finanziate tipologia A**  
**Allegato al verbale del Tavolo o della Conferenza**

N. Priorità	PUNTEGGIO Tavolo/conferenza	Tipo <sup>(1)</sup> intervento	IDENTIFICATIVO INTERVENTO Comune	N. proposta *	Via	Civico	CUP	FINANZIARIO			CRONOPROGRAMMA DELLA SPESA <sup>(2)</sup>	
								Costo totale	Cofinanziamento	Contributo RER	2018 <sup>(3)</sup>	2019
1								€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25								€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

**LEGENDA**

**1. Tipo intervento (Indicare nella colonna il tipo o i tipi di intervento sotto riportati indicando la lettera di riferimento)**

- A accessibilità orizzontale e verticale fino all'alloggio con installazione di nuovi ascensori o altri ausili analoghi ed eventuali opere accessorie;  
 B effetti più estesi e generali di riqualificazione dell'edificio nel suo complesso, anche attraverso quote di cofinanziamento superiori al minimo ammissibile;  
 C adeguamento o comunque miglioramento delle condizioni di utilizzo di impianti di risalita esistenti;

**2. Cronoprogramma della spesa**

Indicare l'esigibilità della spesa relativa al contributo regionale nelle varie annualità in conformità a quanto indicato nel modulo scheda intervento al punto 6.2

**3 Cronoprogramma della spesa annualità 2018**

Il 35% del contributo regionale deve essere esigibile nell'anno 2018

\* indicare il numero della scheda relativa alla proposta di intervento

**PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA', DELLA FRUIBILITA' ED USABILITA' DEGLI EDIFICI E ALLOGGI ERP**  
**Elenco prioritario delle proposte di riserva tipologia A**  
**Allegato al verbale del Tavolo o della Conferenza**



Elenco interventi di riserva tipo A

ALLEGATO 4

N. Priorità	PUNTEGGIO Tavolo/conferenza	Tipo <sup>(1)</sup> intervento	IDENTIFICATIVO INTERVENTO Comune	N. proposta *	Via	Civico	CUP	FINANZIARIO			CRONOPROGRAMMA DELLA SPESA <sup>(2)</sup>	
								Costo totale	Cofinanziamento	Contributo RER	2018 <sup>(3)</sup>	2019
1								€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25								€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

**LEGENDA**

**1. Tipo intervento (Indicare nella colonna il tipo o i tipi di intervento sotto riportati indicando la lettera di riferimento)**

- A accessibilità orizzontale e verticale fino all'alloggio con installazione di nuovi ascensori o altri ausili analoghi ed eventuali opere accessorie;  
 B effetti più estesi e generali di riqualificazione dell'edificio nel suo complesso, anche attraverso quote di finanziamento superiori al minimo ammissibile;  
 C adeguamento o comunque miglioramento delle condizioni di utilizzo di impianti di risalita esistenti;

**2. Cronoprogramma della spesa**

Indicare l'esigibilità della spesa relativa al contributo regionale nelle varie annualità in conformità a quanto indicato nel modulo scheda intervento al punto 6.2

**3 Cronoprogramma della spesa annualità 2018**

Il 35% del contributo regionale deve essere esigibile nell'anno 2018

\* indicare il numero della scheda relativa alla proposta di intervento

**PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA', DELLA FRUIBILITA' ED USABILITA' DEGLI EDIFICI E ALLOGGI ERP**  
 Elenco prioritario delle proposte ammissibili finanziate tipologia B  
 Allegato al verbale del Tavolo o della Conferenza

N. Priorità	PUNTEGGIO Tavolo/conferenza	Tipo Intervento	IDENTIFICATIVO INTERVENTO Comune	N. proposta *	Via	Civico	Interno	CUP	FINANZIARIO		CRONOGRAMMA DELLA SPESA <sup>(9)</sup>			
									Costo totale	Cofinanziamento**	Contributo RER	2018	2019	
1									€	-	€	-	€	-
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
21														
22														
23														
24														
25									€	-	€	-	€	-

**LEGENDA**

**1. Tipo intervento (indicare nella colonna il tipo o i tipi di intervento sotto riportati indicando la lettera di riferimento)**

- A intervento che garantisca l'incremento delle condizioni di fruibilità ed usabilità dell'alloggio (tabella 3 punto 1)
- B intervento che preveda l'adeguamento della impiantistica (tabella 3 punto 2)
- C intervento che preveda riparazioni o sostituzioni di parti o componenti vetuste (tabella 3 punto 3)

**2. Cronoprogramma della spesa**

Indicare l'esigibilità della spesa relativa al contributo regionale nelle varie annualità in conformità a quanto indicato nel modulo scheda intervento al punto 6.2.

\* indicare il numero della scheda relativa alla proposta di intervento

\*\* da compilare solo nel caso in cui il costo complessivo dell'intervento sia superiore al contributo richiesto (max 35 mila Euro per alloggio)

**PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA', DELLA FRUIBILITA' ED USABILITA' DEGLI EDIFICI E ALLOGGI ERP**

Elenco prioritario delle proposte di riserva tipologia B  
Allegato al verbale del Tavolo o della Conferenza



Elenco Interventi di riserva Tipo B  
ALLEGATO 6

N. Priorità	PUNTEGGIO Tavolo/conferenza	Tipo intervento	IDENTIFICATIVO INTERVENTO Comune	N. proposta *	Via	Civico	Interno	CUP	FINANZIARIO			CRONO/PROGRAMMA DELLA SPESA <sup>(1)</sup>				
									Costo totale	Co-finanziamento**	Contributo RER	2018	2019			
1									€	-	€	-	€	-	€	-
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																
21																
22																
23																
24																
25									€	-	€	-	€	-	€	-

**LEGENDA**

**1. Tipo intervento (Indicare nella colonna il tipo o i tipi di intervento sotto riportati indicando la lettera di riferimento)**

- A intervento che garantisca l'incremento delle condizioni di fruibilità ed usabilità dell'alloggio (tabella 3 punto 1)
- B intervento che preveda l'adeguamento della impiantistica (tabella 3 punto 2)
- C intervento che preveda riparazioni o sostituzioni di parti o componenti vetuste (tabella 3 punto 3)

**2. Contoprogramma della spesa**

Indicare l'esigibilità della spesa relativa al contributo regionale nelle varie annualità in conformità a quanto indicato nel modulo scheda intervento al punto 6.2

\* indicare il numero della scheda relativa alla proposta di intervento

\*\* da compilare solo nei casi in cui il costo complessivo dell'intervento sia superiore al contributo richiesto (max 35 mila Euro per alloggio)

**ALLEGATO 7**  
**Modulo invio documentazione**



Alla  
**Regione Emilia-Romagna**  
**Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative**  
 Via Aldo Moro, 30  
 40127 Bologna (BO)

PEC: [pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
 Inviata tramite PEC

**PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA', DELLA FRUIBILITA' ED USABILITA'  
 DEGLI EDIFICI E ALLOGGI ERP**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO (APPROVATO CON DELIBERA DELLA G.R. N. \_\_\_ DEL \_\_\_)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

In qualità di: funzionario  dirigente  Responsabile del procedimento

dell'ACER di: \_\_\_\_\_

Altro (specificare): \_\_\_\_\_

con sede in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

come previsto al paragrafo 10 del bando in oggetto:

- trasmette in allegato la documentazione di seguito elencata;
- comunica di avere inoltrato la sopra citata documentazione in formato excel o word agli indirizzi e-mail indicati nel bando.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 (FIRMATO DIGITALMENTE)

<b>ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA</b>	
<i>(Barrare nella colonna la casella corrispondente alla documentazione allegata)</i>	
<input type="checkbox"/>	copia del verbale conclusivo del Tavolo / Conferenza Metropolitana
<input type="checkbox"/>	elenco degli interventi tipologia A che concorrono alla quota relativa delle risorse ripartite con la presente deliberazione (modulo "elenco interventi ammissibili a finanziamento tipo A")
<input type="checkbox"/>	schede descrittive degli interventi tipologia A che concorrono alla quota relativa delle risorse ripartite con la presente deliberazione (modulo domanda contributo e schede intervento tipo A)
<input type="checkbox"/>	elenco degli interventi tipologia A di riserva (modulo "elenco interventi di riserva tipo A")
<input type="checkbox"/>	schede descrittive degli interventi di riserva tipologia A (modulo domanda contributo e schede intervento tipo A)
<input type="checkbox"/>	elenco degli interventi tipologia B che concorrono alla quota relativa delle risorse ripartite con la presente deliberazione (modulo "elenco interventi ammissibili a finanziamento tipo B")
<input type="checkbox"/>	schede descrittive degli interventi tipologia B che concorrono alla quota relativa delle risorse ripartite con la presente deliberazione (modulo domanda contributo e schede intervento tipo B)
<input type="checkbox"/>	elenco degli interventi tipologia B di riserva (modulo "elenco interventi di riserva tipo B")
<input type="checkbox"/>	schede descrittive degli interventi di riserva tipologia B (modulo domanda contributo e schede intervento tipo B)
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	

<b>INFORMAZIONI RELATIVE AL REFERENTE</b>	
<b>NOME/COGNOME</b>	
<b>TELEFONO</b>	
<b>CELLULARE</b>	
<b>PEC</b>	
<b>E-MAIL</b>	

Elenco degli interventi di riserva ammissibili al finanziamento

ALLEGATO 2

N. ordine	TAVOLO/CONFERENZA		Tipo intervento	PR	IDENTIFICATIVO INTERVENTO		Via	Civico	Alloggi	FINANZIARIO			Totale contributo	quota riservata ambito provinciale	quota non riservata
	Priorità	Punteggio			Comune	Comune				Costo totale	Co-finanziamento				
1	1	77,50	A	FC	Forlì	Via Tramazzo	6	2	€ 22.176,00	€ 4.435,20	€ 17.740,80	€ 17.740,80	€ 17.740,80	€ -	
2	2	77,30	A	FC	Bagno di Romagna	Viale Gramsci	54-56-58-60-62	4	€ 32.032,00	€ 6.406,40	€ 25.625,60	€ 25.625,60	€ 25.625,60	€ -	
3	3	77,20	A	FC	Cesena	Via Pian del Carpine	12/14	4	€ 44.332,00	€ 8.870,40	€ 35.461,60	€ 35.461,60	€ 35.461,60	€ -	
4	4	77,15	A	FC	Forlì	Via Campo di Marte	36	2	€ 22.176,00	€ 4.435,20	€ 17.740,80	€ 17.740,80	€ 17.740,80	€ -	
5	5	77,10	A	FC	Sarsina	Via Mons. Casadei	1-3	2	€ 24.640,00	€ 4.928,00	€ 19.712,00	€ 19.712,00	€ 19.712,00	€ -	
6	6	77,00	A	FC	Forlì	Via Spazzoli	125-127-129	2	€ 22.176,00	€ 4.435,20	€ 17.740,80	€ 17.740,80	€ 17.740,80	€ -	
7	7	76,00	A	FC	Savignano sul Rubicone	Via Trebbi	26-28-30-32	4	€ 22.176,00	€ 4.435,20	€ 17.740,80	€ 17.740,80	€ 17.740,80	€ -	
8	1	75,00	A	RA	Ravenna	MAZZABOTTO	5	21	€ 118.382,00	€ 23.676,40	€ 94.705,60	€ 94.705,60	€ 94.705,60	€ -	
9	2	75,00	A	RA	Ravenna	MAZZABOTTO	7	21	€ 118.382,00	€ 23.676,40	€ 94.705,60	€ 94.705,60	€ 94.705,60	€ -	
10	1	75,00	C	BO	Bologna	VIA LINCOLN	66	17	€ 14.784,00	€ 2.956,80	€ 11.827,20	€ 11.827,20	€ 11.827,20	€ -	
11	2	65,00	C	BO	Bologna	VIA LINCOLN	70	16	€ 14.784,00	€ 2.956,80	€ 11.827,20	€ 11.827,20	€ 11.827,20	€ -	
12	3	65,00	C	BO	Bologna	VIA LINCOLN	72	16	€ 14.784,00	€ 2.956,80	€ 11.827,20	€ 11.827,20	€ 11.827,20	€ -	
13	4	65,00	C	BO	Bologna	VIA LINCOLN	74	16	€ 14.784,00	€ 2.956,80	€ 11.827,20	€ 11.827,20	€ 11.827,20	€ -	
14	5	65,00	C	BO	Bologna	VIA LINCOLN	76	16	€ 14.784,00	€ 2.956,80	€ 11.827,20	€ 11.827,20	€ 11.827,20	€ -	
15	6	65,00	C	BO	Bologna	VIA LINCOLN	78	9	€ 14.784,00	€ 2.956,80	€ 11.827,20	€ 11.827,20	€ 11.827,20	€ -	
16	7	65,00	C	BO	Bologna	VIA LINCOLN	80	6	€ 14.784,00	€ 2.956,80	€ 11.827,20	€ 11.827,20	€ 11.827,20	€ -	
17	1	57,00	A	FE	Poggio Renatico	Nenni	39	12	€ 85.500,00	€ 17.100,00	€ 68.400,00	€ 68.400,00	€ 68.400,00	€ -	
18	1	55,00	A	RE	Santilario d'Enza	Via Matteotti	16-18	10	€ 81.317,88	€ 16.263,58	€ 65.054,30	€ 65.054,30	€ 65.054,30	€ -	
19	2	55,00	A	FE	Ferrara	Ripgrande	10	12	€ 58.125,00	€ 11.625,00	€ 46.500,00	€ 46.500,00	€ 46.500,00	€ -	
20	3	53,00	A	FE	Ferrara	San Giovanni	2	18	€ 56.250,00	€ 11.250,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ -	
21	4	53,00	A	FE	Ferrara	Porta Mare	104	5	€ 56.250,00	€ 11.250,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ -	
22	5	52,00	A	FE	Vigarano Mainarda	Il Agosto	2/1	8	€ 56.250,00	€ 11.250,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ -	
23	6	51,00	A	FE	Berra	La Malta	10/1	14	€ 56.250,00	€ 11.250,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ -	
24	7	51,00	A	FE	Mesola	Battisti	4/1	11	€ 65.000,00	€ 13.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ -	
25	4	50,00	A	RE	Santilario d'Enza	Via Matteotti	20-22	20	€ 46.657,80	€ 9.331,56	€ 37.326,24	€ 37.326,24	€ 37.326,24	€ -	
26	9	50,00	A	FE	Gentile	Gallerani	24	15	€ 76.350,00	€ 15.270,00	€ 61.080,00	€ 61.080,00	€ 61.080,00	€ -	
27	10	50,00	A	FE	Carpi	Gassini	14	12	€ 64.375,00	€ 12.875,00	€ 51.500,00	€ 51.500,00	€ 51.500,00	€ -	
28	12	50,00	A	FE	Fiscaglia	Buozzi	3/10	12	€ 85.500,00	€ 17.100,00	€ 68.400,00	€ 68.400,00	€ 68.400,00	€ -	
29	14	50,00	A	FE	Ferrara	Argente	11	12	€ 75.000,00	€ 15.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ -	
30	16	50,00	A	FE	Ferrara	Industria	18	12	€ 75.000,00	€ 15.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ -	
31	3	50,00	A	RE	San Martino in Rio	Piazza Dell'Acqua	2	12	€ 29.327,76	€ 5.865,55	€ 23.462,21	€ 23.462,21	€ 23.462,21	€ -	
32	2	50,00	A	RE	Reggio Emilia	Via Marretti	23	10	€ 25.995,06	€ 5.199,01	€ 20.796,05	€ 20.796,05	€ 20.796,05	€ -	
33	5	50,00	A	RE	Reggio Emilia	Via Vigarano	1	9	€ 67.987,08	€ 13.597,42	€ 54.389,66	€ 54.389,66	€ 54.389,66	€ -	
34	8	50,00	A	FE	Berra	Albersano	70	8	€ 76.350,00	€ 15.270,00	€ 61.080,00	€ 61.080,00	€ 61.080,00	€ -	
35	15	50,00	A	FE	Ferrara	Argente	2	8	€ 75.000,00	€ 15.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ -	
36	17	50,00	A	FE	Ferrara	Torrimondo	12	3	€ 75.000,00	€ 15.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ -	
41	1	49,00	A	RA	S.Giovanni in Marignano	Torrimondo	1/3	8	€ 15.904,00	€ 4.204,00	€ 11.700,00	€ 11.700,00	€ 11.700,00	€ -	
55	3	45,00	A	PC	PIACENZA	DIVISIONE PARTIGIANA PIACENZA	10-12-14	23	€ 146.704,51	€ 23.340,89	€ 117.363,62	€ 113.471,15	€ 113.471,15	€ 3.892,47	
66	1	45,00	A	PR	Parma	BORGIO BERNABEI	54	4	€ 55.000,00	€ 11.000,00	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ -	
67	2	45,00	A	CA	Coriano	Ga. Timori	6/8	3	€ 15.904,00	€ 3.204,00	€ 12.700,00	€ 12.700,00	€ 12.700,00	€ -	
69	3	43,00	A	PR	Verucchio	Terracini	10-12	3	€ 15.904,00	€ 3.204,00	€ 12.700,00	€ 12.700,00	€ 12.700,00	€ -	
70	4	40,00	C	MO	Parma	PIAZZA OCCORSIO VIA BACHELET	3/5-12	50	€ 23.523,50	€ 4.704,70	€ 18.818,80	€ 18.818,80	€ 18.818,80	€ -	
72	1	40,00	C	MO	Modena	FLEMING	12	36	€ 70.000,00	€ 14.000,00	€ 56.000,00	€ 56.000,00	€ 56.000,00	€ -	
73	2	40,00	C	MO	Modena	FLEMING	16	36	€ 70.000,00	€ 14.000,00	€ 56.000,00	€ 56.000,00	€ 56.000,00	€ -	
75	6	40,00	C	PR	Fidenza	VIA DON STURZO	10/12	19	€ 7.209,80	€ 1.441,96	€ 5.767,84	€ 5.767,84	€ 5.767,84	€ -	
76	9	40,00	C	PR	Fidenza	VIA PIAVE	19	18	€ 6.476,60	€ 1.295,32	€ 5.181,28	€ 5.181,28	€ 5.181,28	€ -	
78	8	40,00	C	PR	Fidenza	VIA GIOTTO	12	13	€ 5.071,30	€ 1.014,26	€ 4.057,04	€ 4.057,04	€ 4.057,04	€ -	
79	2	40,00	A	PR	Collechio	STRADA SAN MARTINO	36/A	12	€ 62.440,00	€ 12.488,80	€ 49.951,20	€ 49.951,20	€ 49.951,20	€ -	
81	3	40,00	C	PR	Parma	VIA OLIMPIA	17	12	€ 10.682,50	€ 2.138,50	€ 8.544,00	€ 8.544,00	€ 8.544,00	€ -	
82	5	40,00	C	PR	Ferraro di Taro	VIA SOLFERINO	50	12	€ 14.338,50	€ 2.871,70	€ 11.466,80	€ 11.466,80	€ 11.466,80	€ -	
83	7	40,00	C	PR	Collechio	PIAZZA CURIE	1	12	€ 2.749,50	€ 549,90	€ 2.199,60	€ 2.199,60	€ 2.199,60	€ -	
84	3	40,00	A	MO	Camposanto	Gianone	96-98	11	€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ -	
85	10	40,00	C	PR	Neivano degli Arduni	Via Costa	44	6	€ 29.939,00	€ 5.987,80	€ 23.951,20	€ 23.951,20	€ 23.951,20	€ -	
87	4	40,00	A	RN	Catolice	Francesca da Rimini	107/109	4	€ 18.312,00	€ 3.712,00	€ 14.600,00	€ 14.600,00	€ 14.600,00	€ -	
88	5	38,00	A	RN	Bellaria - Igea Marina	Ravazzani	27/29	4	€ 18.312,00	€ 3.712,00	€ 14.600,00	€ 14.600,00	€ 14.600,00	€ -	
91	4	35,00	C	MO	Carpi	Mozart	16	12	€ 50.000,00	€ 10.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ -	
									€ 2.000.000,00	€ 1.364.384,99	€ 635.615,01	€ 635.615,01	€ 635.615,01	€ -	



**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.